

	<b>Commissario Straordinario</b>	
	Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 <b>D.P.C.M. 14 Aprile 2022</b>	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: <a href="mailto:maria.lucia.conti@gmail.com">maria.lucia.conti@gmail.com</a> Pec: <a href="mailto:m.conti@pec.archrm.it">m.conti@pec.archrm.it</a>	
<b>Prot.</b>	<b>466/M</b>	<b>30 giugno 2023</b>

Al Direttore Generale della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Avv.to Angelo MAUTONE  
Al Direttore della Divisione 5° - ing. Elena MOLINARO  
Via Giuseppe Caraci, n. 36 - 00157 Roma  
[dg.tpl@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tpl@pec.mit.gov.it)  
[dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it)

E p.c. Al Capo della Segreteria Tecnica del Ministro delle infrastrutture e trasporti Dott. Francesco LUCIANO  
Piazzale Porta Pia 1- 00186 Roma  
[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)  
[segtecnica.ministro@mit.gov.it](mailto:segtecnica.ministro@mit.gov.it)

All' Assessore alla Mobilità  
Avv.to Eugenio PATANÈ  
Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma  
[assessorato.mobilita@comune.roma.it](mailto:assessorato.mobilita@comune.roma.it)

Al Direttore del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale Ing. Antonello FATELLO  
Al Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ing. Fabio Stefano PELLEGRINI  
via Capitan Bavastro, 94, 00154 Roma  
[protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it)  
[fabiostefano.pellegrini@comune.roma.it](mailto:fabiostefano.pellegrini@comune.roma.it)

Al liquidatore della Società Roma Metropolitane S.r.l.  
Avv. Bruno SED  
Al Direttore Tecnico e Responsabile Unico del Procedimento della Società Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione  
Ing. Andrea SCIOTTI  
Via Tuscolana n. 171/173 - 00182 Roma  
[protocollo@pec.romametropolitane.it](mailto:protocollo@pec.romametropolitane.it)  
[a.sciotti@romametropolitane.it](mailto:a.sciotti@romametropolitane.it)

**Oggetto: DPCM 14 Aprile 2022** — Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – Roma – Metropolitana di Roma – Linea C – tratte Fori imperiali-San Giovanni(T3) – Venezia-Fori imperiali(subtrattaT2) – Clodio-Venezia(subtratta T2) – Farnesina-Clodio(da realizzareT1) –Teano-Ponte Mammolo (da realizzareC1) –  
**Rendicontazione al 30 Giugno 2023 sullo stato di attuazione degli interventi**

Facendo seguito alla Rendicontazione in data 30 novembre 2022 n. 136/M si trasmette la Rendicontazione indicata in oggetto sullo stato di attuazione degli interventi:

#### **ATTIVITA' SVOLTE COMUNE A TUTTE LE TRATTE**

In data 1 dicembre 2023 è stato trasmesso alle organizzazioni sindacali la bozza di protocollo di Intesa condiviso con il contraente generale Metro C per la sottoscrizione ed eventuali osservazioni.

Stante il perdurare delle difficoltà operative di Roma Metropolitane in liquidazione con nota 2 dicembre 2022 il Liquidatore con O.d.s n. 35 del 29 novembre 2022 ha disposto che, a decorrere dal 30 novembre u.s. e fino a nuova

disposizione, l'attività lavorativa della società stessa, per causa di forza maggiore, dovrà essere necessariamente svolta in regime di smart working tranne per le attività che richiedono la presenza in cantiere e che la sede sarà aperta nelle sole giornate di lunedì e mercoledì.

Con decreto Direttoriale n.419 in data 6 dicembre 2022 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile ha provveduto all'impegno delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 97 del 20/04/2022 che ha destinato risorse alla Linea C della Metropolitana di Roma per la realizzazione della Tratta fori imperiali Venezia (sub T2) nonché per una quota della Tratta T2 e il completamento della Tranvia Termini – Vaticano Aurelia.

Con nota n. 145/M in data 7 dicembre 2022 la scrivente Commissaria straordinaria ha emesso l'Ordinanza 1 di pari numero e data relativa alle Disposizioni Organizzative con cui, in coerenza con il DPCM, ha assunto di avvalsi di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, alla quale è stato confermato il ruolo di soggetto aggiudicatore e di Stazione appaltante degli interventi, ferme le attribuzioni della Commissaria stessa di cui alla legge di supervisione e controllo, nel rispetto dei ruoli. per la realizzazione della linea C della metropolitana e, in particolare come disposto dal medesimo DPCM delle tratte:

- Fori Imperiali-San Giovanni (T3);
- Venezia – Fori Imperiali/Colosseo (subtratta T2);
- Clodio-Venezia (subtratta T2);
- Farnesina-Clodio (da realizzare T1);
- Teano-Ponte Mammolo (da realizzare C1).

In data 7 dicembre 2022 è stato sottoscritto tra la Commissaria Straordinaria, Roma Metropolitane s.r.l., Società per la realizzazione delle Metropolitane della città di Roma a r.l. in Liquidazione, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale e il Contraente generale Metro C S.c.p.A e i Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Feneal UIL Filca CISL Fillea CGIL il Protocollo di intesa sulla base dello "schema di accordo sindacale" definito in data 11 dicembre 2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e le medesime OO.SS per le diverse opere pubbliche individuate con i DPCM dell'articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;

Con decreto direttoriale n. 454 in data 22 dicembre 2022 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014 ha autorizzato, sul capitolo 7426 a favore di Roma Capitale per l'intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" l'impegno di € 14.000.000,00 in conto residui di lettera F, esercizio di provenienza 2021 e, in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014, ha autorizzato l'impegno, sul capitolo 7426 dell'importo complessivo di € 131.000.000,00 a favore di Roma Capitale, per l'intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" (fondi del D.L. 133/14 poi convertito nella L.164/14) a completamento delle ulteriori risorse assegnate (€ 610 milioni alla realizzazione della "Tratta 2 Sub - Venezia- Fori Imperiali/Colosseo " e € 990 milioni alla realizzazione del "Lotto Costruttivo della Tratta T2 della Linea C) impegnate con il citato Decreto Direttoriale n.419 di prot. in data 6 dicembre 2022.

Con la legge 29 dicembre 2022 , n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" al comma 478 dell'articolo 1 per permettere il completamento della Tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l'anno 2032.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile - Div. 5 – in data 4 gennaio 2023 ha trasmesso il Voto 164/CTP/RM reso nell' adunanza del 21.12. 2022 sul Materiale rotabile della Linea C della metropolitana di Roma per l'adeguamento normativo.

In data 10 gennaio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha nuovamente sollecitato a Roma Metropolitane in liquidazione il pagamento della fattura dell'importo di € 38.077.774,44 di cui alla determinazione

n1/2022 adottata dal Collegio Consultivo Tecnico il 20/07/2022 nonché la certificazione dell'ulteriore importo maturato al 31/12/2022 di € 9.427.825,49.

Con nota in data 12 gennaio 2023 il Liquidatore di Roma Metropolitane ha segnalato il persistere di problematiche societarie, che inevitabilmente si sono acuite, e dei relativi effetti negativi sulle attività svolte dalla Società con particolare riferimento alla gestione del procedimento della Linea C e sulle residue attività progettuali affidate con la Delibera di Assemblea Capitolina n. 148/2018 relative agli ammodernamenti ed adeguamenti antincendio delle esistenti Linee A e B che stanno procedendo a ritmo ridotto, senza possibilità di fissare degli obiettivi temporali sostenibili per il loro completamento, ed accumulando quindi dei costi di gestione e produzione ben superiori ai corrispettivi riconosciuti.

Roma Metropolitane in liquidazione in data 16 gennaio 2023 ha comunicato la difficoltà ad emettere il CEL con il nuovo applicativo ANAC del contraente generale Metro C S.c.p.A al 31.12.20 e la scrivente Commissaria straordinaria, con il supporto dell'ANAC, ha aiutato a risolvere la situazione che stava creare notevoli problematiche.

Con nota del 16 gennaio 2023 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile - Div. 5 – ha comunicato con riferimento al citato Voto 164/CTP/RM reso nell' adunanza del 21.12.2022 sul Materiale rotabile della Linea C della metropolitana di Roma per l'adeguamento normativo di rimanere in attesa del progetto esecutivo per rilasciare il prescritto nulla osta ex art. 3 DPR 753/80.

Con nota del 17 gennaio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione in relazione al progetto definitivo della Tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo approvato con l'Ordinanza n. 3 del 30 dicembre 2022 ha comunicato che con Ordine di Servizio n. 35 in pari data del Responsabile del Procedimento sono state avviate le attività per la redazione del Progetto Esecutivo.

La Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale con nota del 19 gennaio 2023 ha chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per la mobilità sostenibile Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile stante l'emissione dei decreti di impegno delle risorse stanziate il trasferimento del 10%.

Con nota 196/M in data 19 gennaio 2023 la scrivente Commissaria straordinaria ha comunicato a Roma Metropolitane in liquidazione e a tutti i soggetti coinvolti che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti oltre ad aver assicurato il completamento del finanziamento del progetto definitivo della Tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo dell'importo complessivo di € 754.407.545,04 (finanziato per € 145.000.000,00 sulle risorse di cui all'articolo 18 del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazione dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, come incrementate dall'articolo 3 comma 1 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 le cui risorse sono state impegnate con il Decreto Direttoriale n. 454 di prot. del 22.12.2022, e per € 610.000.000,00 con le risorse del comma 393 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 come ripartite con il Decreto interministeriale - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - n. 97 di prot. del 20.04.2022 ed impegnate con il Decreto Direttoriale n. 419 di prot. del 06.12.2022) e di un lotto della Tratta 2 Venezia /Mazzini per € 990.000.000,00 con la legge 29 dicembre 2022 , n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" al comma 478 dell'articolo 1 per permettere il completamento della Tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, ha autorizzato la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l'anno 2032.

Ciò premesso la scrivente verificato il sussistere dell'interesse di Roma Capitale alla realizzazione della Tratta T2 e il sussistere delle condizioni per riattivare la progettazione Definitiva della medesima Tratta T2 Venezia/Mazzini ha invitato il Responsabile Unico del Procedimento della Società Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione a predisporre l'apposito Ordine di Servizio nel rispetto delle condizioni e dei termini contrattuali.

Altresì la scrivente Commissaria straordinaria con la medesima nota ha invitato il Soggetto Aggiudicatore Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione, stante l'opzione contrattualmente prevista, a predisporre gli atti da sottoporre a Roma Capitale per valutare l'opportunità di avvalersi del contraente generale Metro C S.c.p.A per la progettazione e realizzazione anche della Tratta 1 e procedere alle dovute integrazioni contrattuali per l'avvio delle relative attività.

Con O.d.s del 23.01.2023 il Liquidatore, ha dovuto disporre a decorrere dal 25 gennaio c.a., per cause di forza maggiore l'ulteriore limitazione all'apertura della sede aziendale alle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 stante il perdurare delle difficoltà economiche della società .

In data 27 gennaio 2023 Roma Metropolitane ha comunicato alla Commissaria Straordinaria relativamente al pagamento della Determinazione n. 1/2022 del Collegio Consultivo Tecnico le fonti di copertura dell'importo deliberato nell'ambito del QTE.

Al riguardo, nel rammentare che l'opera è cofinanziata da Stato, Regione e Comune nelle percentuali, rispettivamente, del 70%, 12% e 18%, la posizione più volte espressa, in particolare, dal Ministero delle Infrastrutture circa la finanziabilità di maggiori oneri conseguenti a riserve apposte dal Contraente Generale è nel senso di poter assicurare la relativa copertura da Quadro Economico esclusivamente nel caso in cui tali riserve si caratterizzino quale "costo di investimento" dell'intervento, nel presupposto che la riserve derivante da "anomalo andamento" - quali pretese conseguenti a riconoscimenti di costi a fronte di ritardata improduttività del cantiere - non possano connaturarsi come una spesa di investimento per l'opera.

La posizione espressa dal citato dicastero risulta confermata dall'ultima corrispondenza riferita proprio alla Determinazione n.1/2022 in cui il Ministero ha ammesso la possibilità di contribuzione ai maggiori costi inerenti alle opere, escludendo il riconoscimento di un contributo per gli oneri conseguenti a risarcimento del danno o a ritardi nell'esecuzione degli interventi. Analoga posizione è stata assunta anche dalla Regione Lazio.

Per cui Stato e Regione aumenteranno, nell'ambito delle medesime risorse stanziare la loro quota di contribuzione sulla parte lavori.

In data 27 gennaio 2023 la scrivente Commissaria straordinaria ha trasmesso con nota 218/M al Ministero delle infrastrutture e trasporti segreteria Tecnica del Ministro apposita Ricognizione sulle Opere commissariate con il DPCM 12 Aprile 2022 ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 allegando le apposite schede pervenute compilate sia per le Tranvie che per la Metro C .

Nella Riunione dell'8 febbraio 2023 il CIPESS ha preso atto dell'informativa concernente le attività della scrivente Commissaria straordinaria per la Metropolitana di Roma Linea C, di cui al DPCM 14.04.2022 – relative all' Ordinanza n. 2 relativa all'approvazione del progetto definitivo della variante alla stazione "Fori imperiali" Tratta T3 e all'Ordinanza n.3 relativa all'approvazione del progetto definitivo della Tratta 2 sub Venezia – Fori Imperiali/Colosseo.

Con nota del 9 febbraio 2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica Ufficio investimenti infrastrutturali ha chiesto al Ministero della Cultura in relazione alla Linea C della Metropolitana di Roma - Accantonamento per opere compensative da realizzare ex Delibera CIPE n. 60/2010 per la modifica del soggetto aggiudicatore per l'intervento 4: Deposito e restauro dei reperti archeologici – ulteriore documentazione e di valutare la possibilità di stipulare una Convenzione fra tutte le Amministrazioni interessate che definisca ruoli, compiti attuativi e modalità di trasferimento delle risorse, come effettuato in precedenza per la realizzazione dell'intervento di "messa in sicurezza dell'attico del Colosseo" e degli "interventi di tutela di Piazza del Colosseo".

Con nota n. 237/M in data 9 febbraio 2023 la scrivente Commissaria Straordinaria ha trasmesso alla Segreteria Tecnica del Ministero delle infrastrutture e trasporti compilati i report pervenuti relativi alla Ricognizione Opere commissariate ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

Con nota 17 febbraio 2023 Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione la Diffida al pagamento della fattura relativa al pagamento dell'importo riconosciuto dalla citata Determinazione n.1/2022 adottata dal CCT il 20/07/2022 e di Certificazione dell'ulteriore importo maturato a tale titolo al 31/12/2022.

Con nota n. 276/M in data 24 febbraio 2023 la scrivente Commissaria Straordinaria in attuazione di quanto stabilito dal comma 478 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022 , n. 197 ha trasmesso al competente Ministero per la Metropolitana di Roma – Linea C il quadro completo e aggiornato, riscontrabile nei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, dei lotti in corso di realizzazione e da realizzare, con indicazione,

per ciascun lotto, dei relativi costi, dello stato progettuale o realizzativo e delle risorse disponibili, nonché del cronoprogramma procedurale e finanziario allegando:

- 1 - Relazione illustrativa metropolitana di Roma Linea C
- 2 - Metropolitana di Roma Linea C cronoprogramma stazione Venezia
- 3 - Metropolitana di Roma Linea C cronoprogramma Tratta T 3
- 4 - Metropolitana di Roma Linea C cronoprogramma Tratta T 2
- 5 - Metropolitana di Roma Linea C cronoprogramma Tratta T 1
- 6 - Monitoraggio ex D.lgs. 229/11- Banca Dati Amministrazioni Pubbliche / BDAP, al 31.12.2022
- 7 - Metropolitana di Roma Linea C piano pluriennale di spesa - T1+T2+Venezia+adequam. T3

Con nota del 9 marzo 2023 il Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile l' erogazione dei fondi di cui alla Delibera CIPE 36/2018.

In particolare non risultano erogate le quote relative agli ex fondi FAS, e non è stato autorizzato l' utilizzo dei fondi di cui alla L.211/92 che risultano invece incassati.

Tale mancati trasferimenti, infatti, potrebbero provocare la richiesta di oneri accessori da parte del Contraente generale Metro C S.c.p.A conseguenti a ritardi nei pagamenti in quanto le quote parti Statali mancanti sono state prelevate, previa autorizzazione, da Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione sul conto vincolato di cui alla Legge 222/2007 e, quindi, va ripristinata al più presto tale capienza per un totale complessivo di € 63.461.589,30 oltre iva.

La scrivente Commissaria Straordinaria ha, quindi, promosso una specifica riunione, presso la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il giorno 21 marzo 2023 alle ore 10.30, con anche la Ragioneria del Comune di Roma per coordinare i finanziamenti stanziati sia per la Linea C (Legge n. 197/2022, art. 1 comma 478 - DM n. 97/2022) che per le Tranvie ( decreti ministeriali nn. 607/2019, 235/2020, 448/2021 (PNRR) e 97/2022 ) che prevedono - a fronte di tassative scadenze per il completamento delle opere - un piano di erogazione che supera, in durata, quello ipotizzato per la spesa rendendo, quindi, indispensabile il ricorso ad uno strumento finanziario flessibile da parte di Roma Capitale per sopperire all' indisponibilità delle necessarie coperture.

In data 13 aprile 2023 la scrivente Commissaria Straordinaria ha relazionato alla Segreteria Tecnica dell'On.le Ministro Salvini sullo stato di attuazione delle opere Commissariate.

Roma Metropolitane in liquidazione in data 4 maggio 2023 ha segnalato nuovamente a tutti i soggetti preposti di Roma Capitale, alla scrivente Commissaria straordinaria e al Ministero delle infrastrutture e trasporti la difficoltà di operare stante il perdurare della situazione di liquidazione e la mancanza delle risorse necessarie per svolgere l'attività affidata.

Roma Capitale Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti Direzione infrastrutture trasporti ha sollecitato ad ANFISA con nota del 5 maggio 2023 il nulla osta all' utilizzo fondi di cui alla Delibera CIPE 36/2018 richiesto con la citata nota del 9 marzo 2023 ribadendo che le quote parti Statali mancanti sono state prelevate, previa autorizzazione, da Roma Metropolitane s.r.l. sul conto vincolato di cui alla L.222/2007 e, quindi , va ripristinata al più presto la capienza per un totale complessivo di € 63.461.589,30 oltre iva.

Con nota 19 maggio 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso al Roma Metropolitane in liquidazione la propria proposta di accordo Transattivo con cui rinunciarebbe a n. 30 voci di riserva iscritte per un importo complessivo di circa Euro 311,5 milioni rappresentando che tale Accordo troverebbe copertura nell'ambito dell'attuale quadro economico salvo per una delle posizioni conciliate che potrebbe utilizzare i finanziamenti disposti dall'articolo 1, comma 478, della Legge n. 197/2022. Le residue questioni non conciliate con l'Accordo proposto non oggetto dei giudizi di impugnazione potrebbero essere rimesse al costituito Collegio Consultivo Tecnico, sulla cui indipendenza e competenza entrambe le Parti pacificamente concordano. A tutt'oggi Roma Metropolitane in liquidazione non ha fornito alcun riscontro a tale proposta di Accordo.

Con nota in data 22 maggio 2023 Roma Capitale Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti Direzione infrastrutture trasporti ha comunicato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in risposta ad apposita richiesta della Corte dei Conti sul rispetto del termine del 30.6.2023 stabilito per l' obbligo giuridicamente vincolante entro il 30.06.2023 in relazione alle risorse assegnate con il D.I 97/2022 quanto segue:

- Tratta 2 sub Venezia Fori imperiali/Colosseo – la tratta Venezia-Fori Imperiali fa parte della T2 e quindi delle opere che contrattualmente afferiscono alla ‘Seconda Parte’ del contratto, la cui attuazione era condizionata dall’approvazione del progetto definitivo e dall’assegnazione dei necessari finanziamenti. Il verificarsi delle due condizioni è quindi il momento in cui viene confermata la contrattualizzazione della tratta in argomento. I finanziamenti sono stati assegnati con il DM 97-2022, il progetto definitivo è stato approvato con Ordinanza commissariale n. 3 del 30.12.2022.
- Tratta 2 Clodio/Mazzini-Venezia con la legge di bilancio 2023 è stata superata l’ipotesi del lotto costruttivo inserita nelle richieste formulate da Roma Capitale per i finanziamenti di cui alla legge di bilancio 2022 (DM 97-2022), e quindi le scadenze intermedie all’epoca indicate. Con il nuovo programma lavori complessivo della tratta come unico lotto funzionale, trasmesso dalla Commissaria con la propria nota prot. 276/M del 24.02.2023, la scadenza per l’aggiudicazione/contrattualizzazione (sempre nell’accezione di cui al primo punto, e quindi corrispondente all’approvazione del progetto definitivo) viene ad essere individuata al 30.09.2024. Il livello di progettazione attualmente disponibile è quello preliminare: la progettazione definitiva del lotto funzionale unico è stata attivata in data 27.02.2023 (OdS n. 36 del RdP).

Tali affermazioni sono previste all’art. 1.1.3 “Esecuzione seconda parte”, tratta T2, del Capitolato Speciale d’Appalto della Metropolitana linea C all’allegato A, documento facente parte della documentazione contrattuale, che recita testualmente: “La esecuzione della seconda parte è condizionata all’acquisizione del relativo finanziamento secondo le previsioni del successivo punto 1.6” ed a sua volta “L’esecuzione delle prestazioni e delle opere ricomprese nella Seconda Parte è sospensivamente condizionata all’acquisizione del relativo finanziamento, che interverrà con la deliberazione del CIPE di approvazione del progetto definitivo”.

Le attività previste in carico al CIPE sono attualmente demandate alla Commissaria Straordinaria di Governo per la linea C.

Premesso quanto sopra Roma Capitale ha dichiarato che per l’aggiudicazione/contrattualizzazione della tratta T2 verrà presentata formale richiesta di proroga della scadenza al 30 settembre 2024 originariamente prevista, per il lotto costruttivo, al secondo trimestre del 2023 dall’all.1 del DM n.97/2022.

Per quanto sopra in data 22 maggio 2023 è stata inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti apposita richiesta di proroga per il raggiungimento dell’Obbligazione Giuridicamente Vincolante (approvazione del progetto definitivo ai sensi dell’art. 1.6 del Capitolato Speciale D’Appalto dell’opera), per la tratta T2, al 30 settembre 2024 precisando che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assicurato il completamento del finanziamento del progetto definitivo della tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo per € 610.000.000 (complessivamente pari a € 754.407.545,04) e € 990.000.000 per il lotto costruttivo della tratta T2 nell’ambito delle risorse stanziare con il comma 393 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 i cui fondi sono stati ripartiti con il Decreto interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze) prot. n. 97 del 20 aprile 2022.
- Con la legge n.29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” al comma 478 dell’articolo 1 per permettere il completamento della tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l’adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma è stata autorizzata per la tratta T2 l’ulteriore spesa di €1.210.000.000.
- Le risorse stanziare, complessivamente pari a 2,2 mld €, rendono quindi possibile la realizzazione dell’intera tratta T2 superando l’ipotesi più penalizzante di “lotto costruttivo” e superando anche il cronoprogramma dell’All.1 al DM 97/22 relativo esclusivamente alla parziale realizzazione della Tratta T2 afferente al suddetto Lotto.

Con nota del 26 maggio 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A ha comunicato l’adozione di un nuovo marchio per la Linea C.

La Corte dei Conti con nota n 4028 in data 13 giugno 2023 ha notificato a tutti i soggetti coinvolti con riferimento alla deliberazione n. 21/2011 l’avvio dell’istruttoria sullo stato di avanzamento della linea C della metropolitana di Roma (deliberazione n. 27/2023/INPR della Sezione regionale di controllo per il Lazio) e ha notificato l’avvio dell’istruttoria e prima richiesta da ottemperare entro 31 luglio 2023.

Roma Capitale Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti Direzione Infrastrutture Trasporti con nota in data 15 giugno 2023 ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per i sistemi di

trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale con riferimento alla Legge n.197/2022 con cui sono stati assegnati per il completamento delle Tratte T2 e T1 e per l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3, della metropolitana di Roma Linea C, in considerazione del fatto che l'articolo 1 comma 478 della stessa legge prevede uno stanziamento di 50 milioni di euro già per l'anno in corso 2023 di trasmettere la bozza della Convenzione con la quale sono stabilite le modalità di erogazione e i rapporti con l'Ente Beneficiario – Roma Capitale.

Altresì è stato richiesto di inserire nella stessa convenzione le modalità di erogazione, i tempi e i modi per l'ulteriore finanziamento previsto con Legge 133/2014 destinato alla realizzazione, per quota parte, della tratta 2 sub Venezia- Colosseo/Fori Imperiali.

## **ATTIVITA' SVOLTE PER LE SINGOLE TRATTE OGGETTO DI COMMISSARIAMENTO CON IL DPCM 14 APRILE 2022 STATO DI ATTUAZIONE**

### **TRATTA T3 COLOSSEO/FORI IMPERIALI – SAN GIOVANNI**

La tratta T3 è **costituita da 2 stazioni** e circa **3 km di linea in sotterraneo** (2 gallerie monobinario). I lavori, da S. Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali, sono stati **avviati a marzo 2013**.

**A tutto il 30.06.2023** risultano emessi per la tratta T3 (da Fori Imperiali a San Giovanni) n. **60 SAL** ed emessi n. 60 certificati di pagamento per un importo totale certificato a credito del Contraente generale pari ad € **563.153.508,46** oltre IVA.

L'importo netto contabilizzato per i soli lavori è pari ad € 529.762.090,86 corrispondente a circa il **84 %** dell'importo totale di riferimento da Quadro Economico aggiornato (€ 673.518.838,34)

La Tratta T3 in corso è costituita da 2 stazioni e circa 3 km di linea in sotterraneo (2 gallerie monobinario). I lavori, da S. Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali, sono stati avviati a marzo 2013.

La cosiddetta Quarta Fase Funzionale che comprende le gallerie di linea da S. Giovanni, il pozzo multifunzionale di via Sannio ed un tratto delle gallerie di linea verso la Stazione Amba Aradam – è stata consegnata all'Amministrazione con verbale di consegna anticipata art. 200 DPR 554/99 del 18.06.2021, ed è poi stata oggetto dell'autorizzazione all'esercizio con Decreto della Regione Lazio n. G10991 del 11.08.2022.

In data 6 dicembre 2022 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso il proprio Atto di approvazione n. 21-2022 del progetto definitivo di variante della Stazione Fori imperiali e al relativo all'estesimento museale Tratta T3 - con allegata la Relazione Responsabile del Procedimento e il QTE rimodulato ai fini dell'approvazione con Ordinanza.

Con Ordinanza n. 2 in data 7 dicembre 2022 n. 147 di prot. è stato approvato dalla scrivente Commissaria straordinaria il progetto definitivo relativo alla Variante della Stazione Fori imperiali e allestimento museale Tratta T3 con la conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera.

A seguito dell'ordinanza n. 2/2022 il responsabile del procedimento di Roma metropolitane ha emesso per la Tratta T3: Colosseo/fori imperiali – San Giovanni - stazione fori imperiali- progetto di variante l'ordine di servizio n. 34 del 12.12.2022 con cui è stata avviata la redazione del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori dell'intervento in variante, tenendo conto delle prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni derivanti dall'istruttoria di Roma Metropolitane e dei pareri ed autorizzazioni acquisite ai fini dell'approvazione con conseguente ripresa delle lavorazioni sospese.

Il 14 dicembre 2022 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha sollecitato il pagamento della quota parte della Determinazioni n.1/2022 del Comitato Consultivo Tecnico inserita nel QTE rimodulato e approvato con l'Ordinanza n. 2/2022.

Al fine della redazione del progetto esecutivo di variante della Stazione Fori imperiali e allestimento museale Tratta T3 il contraente generale Metro C S.c.p.A il 14 dicembre 2022 ha trasmesso al Ministero della Cultura Parco archeologico del Colosseo gli elaborati progettuali relativi alle sistemazioni esterne della stazione per acquisire la relativa approvazione.

In data 20 dicembre 2022 sono stati trasmessi dal contraente generale Metro C S.c.p.A gli atti aggiornati relativi alle sistemazioni esterne della variante della stazione dei fori imperiali Tratta T3 ( copertura del pozzo del Colosseo ) nonché adeguati alle prescrizione del Parco Archeologico gli elaborati progettuali relativi al Clivio di Acilio oggetto di apposita conferenza di servizi e successiva redazione di variante.

Con nota 167/M in data 22 dicembre 2022 la scrivente Commissaria Straordinaria ha trasmesso all'ANAC con riferimento alla vigilanza collaborativa ( fascicolo 3067/2022) apposita informativa relativa all' ORDINANZA n. 2 del 7 dicembre 2022 di approvazione del progetto definitivo della Variante della Stazione Fori imperiali Tratta T3 e conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera.

Al fine di convocare la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri relativi alle sistemazioni esterne della stazione Fori imperiali e del Clivio di Acilio (tratta T3 ) con nota in data 22 dicembre 2022 è stato richiesto al contraente generale Metro C S.c.p.A il parere di competenza sui soggetti da invitare individuati da Roma Metropolitane in liquidazione e dalla scrivente Commissaria straordinaria.

La Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale con nota in data 22 dicembre 2022 ha comunicato a Roma Metropolitane in liquidazione che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto Direttoriale n. 305 in data 24.10.2022 ha impegnato l'importo di € 53.800.000,00 destinato alla Linea C della Metropolitana di Roma (L. 145/18 art. 1, comma 931 destinati alla, "Realizzazione di due cunicoli di collegamento tra le gallerie di linea", alla "Variante Clivo di Acilio", alla "Fornitura di n. 6 treni" e all'"Adeguamento normativo e antincendio del nodo di scambio Linea A – Linea C "Stazione San Giovanni". Tale importo è stato inserito nel Bilancio Capitolino e le medesime somme sono state accertate e impegnate da Roma Capitale con apposita DD n. 1320 in data 12.12.2022.

In data 29 dicembre 2022 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha riscontrato la richiesta in data 22 dicembre di Roma Metropolitane in liquidazione e della scrivente Commissaria straordinaria sui soggetti da invitare alla conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri relativi alle sistemazioni esterne della stazione fori imperiali Clivio di Acilio (Tratta T3) .

In data 9 gennaio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha reso la dovuta informativa all'ANAC sulla Perizia di variante per la realizzazione di un allestimento espositivo (prescrizione Parco Archeologico del Colosseo) Tratta T3 approvata con l'Ordinanza n.2/2022.

Inoltre Roma Metropolitane in liquidazione in data 12 gennaio 2023 su richiesta della Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha richiesto al Contraente generale Metro C S.c.p.A per la Tratta T3, da Colosseo/Fori Imperiali a San Giovanni (esclusa) il cambio di denominazione delle due stazioni Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali.

Con Determinazione Dirigenziale numero di repertorio QG/57/2023 del 18/01/2023 (protocollo QG/2265/2023 del 18/01/2023) la Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha preso atto dell'Ordinanza commissariale n. 2 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante e della contestuale rimodulazione del QTE dell'opera relativo alla linea c della metropolitana di Roma. Tratta T3 - variante stazione Colosseo/Fori imperiali (allestimento espositivo - prescrizione parco archeologico del Colosseo.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A il 19 gennaio 2023 in riscontro alla richiesta di cambio di denominazione delle due stazioni Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali ha proposto apposito incontro per il 25 gennaio 2023 stante la rilevanza di tale richiesta .

In data 24 gennaio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione con riferimento al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91 del 15.07.2022 pubblicata sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2022 ha comunicato alla Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale l'intendimento di richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'accesso al Fondo per l'adeguamento prezzi da caro materiali indicato all'art. 26, comma 4 lett. a) per il riconoscimento dei maggiori importi da corrispondere al contraente generale Metro C S.c.p.A in relazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nell'anno 2022 ai sensi ex art. 26, comma 1 del medesimo decreto legge e a tal fine ha richiesto gli estremi del conto di Roma Capitale ove far accreditare gli eventuali fondi riconosciuti.

In data 24 gennaio 2023 al fine di completare le procedure autorizzative relative al Progetto definitivo di variante della Stazione Fori Imperiali Tratta T3 Clivo di Acilio è stato comunicato alla Direzione infrastrutture e

trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale l'avvio delle procedure per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di Pubblica Utilità previa approvazione del progetto definitivo di variante da parte della Commissaria straordinaria.

Con nota in data 26 gennaio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato al contraente generale Metro C S.c.p.A in riscontro alla richiesta di cambio di denominazione delle due stazioni Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali apposto incontro per il 25 gennaio 2023.

Con nota 30 gennaio 2023 la Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione Lazio l'intenzione di procedere alla liquidazione della Determinazione n.1/2022 del Collegio Consultivo Tecnico nell'ambito delle risorse disponibili nel QTE dell'opera come rimodulato con l'Ordinanza n. 2/2022 in sede di approvazione del progetto definitivo di Variante stazione Fori imperiali allestimento museale della Tratta T3.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota 6 febbraio 2023 con riferimento alla Tratta T3, da Stazione Colosseo/Fori Imperiali a Stazione San Giovanni (esclusa) Stazione Colosseo/Fori Imperiali e al Progetto Definitivo di Variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne ai fini della Conferenza di Servizio Decisoria da convocare da parte della Commissaria Straordinaria ha trasmesso ai soggetti coinvolti la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza.

Con nota 6 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso per la Tratta T3: San Giovanni - Colosseo/Fori Imperiali in merito alla richiesta di modificare il nome delle stazioni della T3 rispettivamente da "Amba-Aradam/Ipponio" a "Porta Metronia" e da "Fori Imperiali" a "Colosseo-Fori Imperiali" a Roma Metropolitane in liquidazione ed alla Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale una apposita Tabella con indicate le modifiche da apportare.

Con nota 6 febbraio 2023 la Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha ribadito a Roma Capitale con riferimento alla Determinazione n.1/2022 del Collegio Consultivo Tecnico ha ribadito che potranno essere ammesse a finanziamento statale, nell'ambito delle somme riconosciute al contraente generale dal CCT, solo le eventuali spese connesse a maggiori lavori.

Con nota n. 234/M in data 8 febbraio 2023 la scrivente Commissaria Straordinaria ha convocato la conferenza di servizi decisoria per la Tratta T3. Stazione Colosseo/Fori Imperiali - progetto definitivo di variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 e s.m.i. in combinato disposto con l'articolo 4, comma 2 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con la legge 14 giugno 2019, n. 55 e dell'articolo 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 come modificato dall'articolo 13 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 fissando la riunione illustrativa al 16 febbraio 2023 e finale al 15 marzo 2023.

Con nota 10 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione il progetto esecutivo relativo al progetto definitivo della Variante della Stazione Fori imperiali e allestimento museale Tratta T3 con la conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera approvato con Ordinanza n. 2 in data 7 dicembre 2022 n. 147 di prot.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A con nota in data 10 febbraio 2023 ha contestato le osservazioni formulate dal Responsabile Unico del Procedimento di Roma Metropolitane in liquidazione in relazione al Verbale di sospensione Verbale delle attività in data 24 novembre 2022 predisposto dal Direttore dei lavori nelle more dell'approvazione del progetto definitivo di Variante Tratta T3 stazione Colosseo Fori Imperiali per allestimento espositivo richiesto dal Parco Archeologico del Colosseo.

Il 14 febbraio 2023 è stato comunicato alla ditta interessata della Tratta T3 Stazione Colosseo/Fori Imperiali l'avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo di variante del Clivo di Acilio e delle sistemazioni esterne, con reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi dell'art. 165, 166 e seg. e 169 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 3, 4 e seg. e 4 quater d.lgs. 190/2002 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 L. 241/90 e s.m.i..

In data 15 febbraio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato al contraente generale Metro C S.c.p.A di prendere atto delle valutazioni sulle ricadute progettuali derivanti dalla modifica di denominazione delle due stazioni della tratta T3 (Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali) e conferma, per quanto di competenza e fatto salvo diverso avviso dell'Esercente, la volontà di procedere secondo i criteri e la soluzione delineati dal Contraente generale meno invasivi sull'assetto complessivo.

L'ATAC con nota 16 febbraio 2023 ha comunicato a Roma Metropolitane che la modifica di denominazione delle due stazioni della tratta T3 (Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali), per una corretta gestione delle attività le postazioni degli operatori, devono essere aggiornate in tutte le parti, nome esteso della stazione e relativi acronimi modifica di notevole impatto sulla stazione.

Con nota 16 febbraio 2023 Roma Metropolitane ha chiesto alla Direzione Infrastrutture Trasporti del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale per la Tratta T3 di prossima ultimazione gli indirizzi definitivi sulla base dei quali far sviluppare al Contraente generale Metro C S.c.p.A le analisi preliminari e le successive fasi progettuali - con riferimento in particolare al numero di treni effettivamente disponibili per l'esercizio da parte dell'Esercente ATAC (al netto di quelli in revisione e/o in manutenzione e/o guasti) – il modello di esercizio da adottare (anello singolo o doppio, cadenzamento minimo).

Con nota 23 febbraio 2023 il Ministero della Cultura - Segretariato Regionale Per Il Lazio ha reso il parere favorevole di competenza ai fini della conclusione della conferenza di servizi decisoria sulla Tratta T3. Stazione Colosseo/Fori Imperiali. progetto definitivo di variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne convocata con la nota n. 234/M in data 8 febbraio 2023 dalla scrivente Commissaria Straordinaria .

In data 24 febbraio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che per la Tratta T3 sono stati emessi dalla Direzione dei Lavori n. 59 SAL (lavori al 31/12/2022) per un importo progressivo totale netto di Euro 556.497.131,22 (Euro 523.105.713,62 per lavori ed Euro 33.191.417,60 per le opere propeedeutiche della T3 contabilizzate nella Prima Fase Strategica).

A seguire, sono stati emessi dal Responsabile del Procedimento n. 58 certificati di pagamento (lavori al 31/10/2022) per un importo progressivo totale netto di Euro 537.430.395,64 (Euro 504.038.978,04 per lavori ed Euro 33.191.417,60 per le opere propeedeutiche della T3),

Con nota in data 2 marzo 2023 la Direzione Infrastrutture Trasporti del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale ha chiesto a Roma Servizi per la Mobilità di individuare per la Tratta T3 il migliore modello di esercizio in funzione dei Treni disponibili sulla base del programma di manutenzione dei Treni della Linea C elaborato dal ATAC

Con nota in data 8 marzo 2023 Roma Metropolitane ha trasmesso il Verbale della riunione illustrativa del 16.02.2023 prevista nell'ambito della conferenza di servizi decisoria convocata in data 8 febbraio 2023 per l'approvazione del progetto definitivo di variante Tratta T3 Progetto Definitivo di Variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne.

In data 13 marzo 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A con riferimento alla Tratta T3 stazione Fori imperiali progetto definitivo di variante per allestimento museale approvato con Ordinanza n. 2/2022 ha trasmesso adeguato il piano della sicurezza e coordinamento.

In data 14 marzo 2023 il Direttore della Direzione infrastrutture trasporti del dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha trasmesso il parere favorevole di competenza in relazione alla conferenza di servizi decisoria convocata dalla scrivente Commissaria Straordinaria in data 8 febbraio 2023 per l'approvazione del progetto definitivo di variante Tratta T3 Progetto Definitivo di Variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota in data 14 marzo 2023 ha trasmesso l'istruttoria dell'Alta Sorveglianza e le determinazioni finali sul progetto esecutivo della variante per allestimento museale predisposto dal contraente generale Metro C S.c.p.A per la Tratta T3 - stazione fori imperiali sulla base del progetto definitivo approvato con Ordinanza n. 2/2022.

Il 29 marzo 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso al contraente generale Metro C S.c.p.A l'Ordine di Servizio n. 37 in pari data con cui il Responsabile del Procedimento per Tratta T3 Colosseo/Fori Imperiali

– San Giovanni – dispone la realizzazione dei lavori della variante come descritta nei documenti del Progetto Esecutivo approvato con l’Atto di Approvazione n. 4 del 27 marzo 2023 con riferimento al progetto definitivo relativo alla stazione Fori Imperiali - allestimento museale approvato con l’Ordinanza n.2/2022.

In data 3 aprile 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A per la Tratta T3 San Giovanni - Colosseo/Fori Imperiali per la nuova denominazione delle costruende stazioni Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione la valutazione dei costi proponendo due diverse soluzioni e in data 4 aprile 2023 è stato richiesto il parere del Direttore della Direzione infrastrutture trasporti del dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale sulle due soluzioni.

Il Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti della Direzione infrastrutture trasporti di Roma Capitale con nota 06 aprile 2023 ha confermato al Ministero delle infrastrutture e trasporti che l’accredito delle somme derivanti dalla richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all’articolo 26 c. 4 lettera a) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50. Lavori eseguiti dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022 inoltrata da Roma Metropolitane in qualità di Stazione Appaltante per conto dell’Amministrazione dell’intervento della linea C ai sensi della Convenzione vigente nonché Soggetto Aggiudicatore nominato dal CIPE doveva essere effettuato sul conto indicato e intestato a Roma Capitale.

Con in data 7 aprile 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso appositi Report al 31 dicembre 2022 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile in relazione alla Tratta T3, da San Giovanni (esclusa) a Fori Imperiali ribadendo l’ultimazione dell’opera al 22/10/2024.

Con nota 7 aprile 2023 Roma Capitale Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti Direzione infrastrutture trasporti ha convocato per il 13 aprile 2023 apposita riunione con tutti i soggetti preposti per mettere a punto i modelli di esercizio provvisori in sede di apertura della Tratta T3, da San Giovanni (esclusa) a Fori Imperiali.

In data 12 aprile 2023 con nota n. 347/M la scrivente Commissaria Straordinaria ha trasmesso a tutti i soggetti convocati il Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota prot. 234/M del 8 febbraio 2023 nella quale era stabilito per il giorno 15 marzo 2023 la riunione di chiusura. Dal Verbale risulta l’acquisizione dei pareri favorevoli necessari per il proseguo dell’iter autorizzativo del progetto definitivo di variante relativo al Clivo di Acilio ed alle sistemazioni esterne della Tratta T3. Stazione Colosseo/Fori Imperiali.

Con nota in data 19 aprile 2023 Roma Metropolitane in liquidazione relazione al progetto definitivo di variante stazione Fori imperiali Tratta T3 allestimento museale approvato con Ordinanza n. 2/2022 ha trasmesso il Verbale di campionatura dei rivestimenti e pavimenti individuati dall’istituto autonomo Parco Archeologico del Colosseo.

Roma Capitale Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti - Direzione Infrastrutture Trasporti con nota n. 17107 in data 27 aprile 2023 ha comunicato a Roma Metropolitane che il modello di esercizio da adottare per la prossima apertura della Tratta T3 attesa per i primi mesi del 2025 sulla base della disponibilità del materiale rotabile ed alle revisioni in corso e di prossima esecuzione è ad anello unico (Monte Compatri/Pantano – Colosseo) con 10 treni è con una frequenza di 8,5’.

Roma Metropolitane in liquidazione in data 4 maggio 2023 con riferimento alla Tratta T3. Stazione Colosseo/Fori Imperiali e al Progetto definitivo di variante per il ricollocamento e valorizzazione dei resti archeologici rinvenuti sul Clivo di Acilio nel corso dello scavo della stazione ha trasmesso al contraente generale Metro C S.c.p.A la chiusura istruttoria e le determinazioni finali della Conferenza di Servizi decisoria.

Con nota 27 aprile 2023 la direzione generale per l’edilizia statale, le politiche abitative la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e trasporti ha comunicato a Roma Capitale che con Decreto Direttoriale di impegno e liquidazione n. 7935 del 22 marzo 2023, sono stati emessi in data 30 marzo 2023 i seguenti Ordini di Pagamento ad impegno contemporaneo: OP 248 di euro 3.315.349,64 - OP 249 di euro 5.204.533,53 - OP 250 di euro 11.005.779,15 per l’adeguamento prezzi da caro materiali per il riconoscimento dei maggiori importi da corrispondere al contraente generale Metro C S.c.p.A in relazione ai lavori eseguiti e contabilizzati nell’anno 2022.

Roma Capitale Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti Direzione infrastrutture e trasporti in data 11 maggio 2023 per la Tratta T3, da stazione Colosseo/Fori Imperiali a stazione San Giovanni (esclusa) ha richiesto a Roma Metropolitane in liquidazione di proporre la rimodulazione QE per incremento voce “u) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico...”

Infatti la scrivente Commissaria straordinaria con l’Ordinanza n.2 del 7 dicembre 2022, ha tra l’altro approvato la rimodulazione del Quadro Economico Generale della linea C comprendente la voce di QE “u) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art.6 DL 16.07.2020 n.76 e s.m.i.) ma tale voce, in precedenza denominata ex. art. 31 bis, vale, con riferimento ai fondi disponibili, complessivamente € 56.296.015,16 oltre iva mentre la Determinazione n.1/2022 del Collegio Consultivo Tecnico con ha riconosciuto al Contraente Generale Metro C, per l’allungamento dei termini contrattuali di ultimazione della Tratta T3 conseguente alla proroga riconosciuta da Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione con l’Atto n. 27 del 13.10.2020, in atti RM al prot. 7283, somma complessivamente pari a € 74.177.419,38 oltre iva.

La proposta di rimodulazione del QE per incremento della voce “u) Determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico...” sarà inoltrata dal Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti Direzione infrastrutture e trasporti all’Assemblea Capitolina al fine dell’aumento del proprio Piano Pluriennale di Spesa di cui alla Delibera AC n.148/2018.

Con nota 11 maggio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione con riferimento alla Tratta T3. Stazione Colosseo-Fori Imperiali e al progetto di variante per la realizzazione dell’allestimento espositivo (prescrizione Parco Archeologico del Colosseo) e alla Documentazione integrativa al progetto esecutivo (O.d.s n. 37 del 29.03.2023) ha trasmesso al contraente generale Metro C S.c.p.A l’atto di approvazione n. 9/linea “C” del 9 maggio 2023, prot. RM 2455 del 10 maggio 2023 e in data 12 maggio 2023 è stata trasmessa la documentazione per la sottoscrizione del Verbale di Verifica Tecnica.

Roma Metropolitane in liquidazione il 19 maggio 2023 con riferimento alla Tratta 3 ha dato apposita informativa ai soggetti finanziatori relativa al Programma lavori aggiornato e all’ultimazione lavori nonché sull’ipotesi di ‘rimodulazione’ della fornitura del materiale rotabile con la tratta Venezia-Fori Imperiali e conseguente definizione di un nuovo termine di ultimazione lavori contrattuale per la tratta T3 .

In particolare l’ultimazione lavori della Tratta è fortemente condizionata dal completamento dell’istruttoria della variante al progetto del materiale rotabile, necessaria per recepire, come richiesto dalla Commissione di Sicurezza, gli adeguamenti normativi intervenuti dopo la prima fornitura parziale avvenuta tra il 2013 ed il 2015.

Allo stato ipotizzando una presunta approvazione del progetto definitivo di tale variante entro il mese di maggio 2023 (data peraltro già superata), si avrebbe una ultimazione compresa la fornitura dei due treni oggi inseriti nell’importo contrattualizzato per la tratta T3, al 4 luglio 2027, con circa 985 giorni di ritardo rispetto insieme all’ultimazione lavori oggi di riferimento contrattuale.

Dallo stesso programma risulta invece che lo slittamento temporale dell’ultima attività eseguibile al netto delle problematiche correlate al materiale rotabile a tutt’oggi non istruito da Roma Metropolitane in liquidazione di circa 159 giorni (prova di sagoma limite, propedeutica alla messa in servizio ATC), e correlato esclusivamente al completamento dell’istruttoria ed all’approvazione della variante relativa al Clivo di Acilio che allo stato vede chiuse le determinazioni finali.

In particolare Roma Metropolitane in liquidazione ha proposto lo spostamento nella Tratta 2 Sub Venezia-Fori Imperiali della fornitura dei due treni (e dei relativi finanziamenti disponibili) allo stato prevista con la Tratta T3, creando i presupposti per conseguire i seguenti possibili vantaggi:

- definizione di un nuovo termine contrattuale ‘certo’ (nella misura oggi valutabile), per ripristinare le condizioni per una adeguata gestione contrattuale del completamento dei lavori e della consegna della Tratta T3 all’Amministrazione;
- possibilità per l’Amministrazione di organizzare al meglio il servizio passeggeri della Linea C nell’anno giubilare 2025, sulla base di una attendibile previsione di consegna ed apertura al pubblico della tratta T3;
- contenimento dello slittamento del termine di ultimazione lavori contrattuale fissato con la proroga riconosciuta con l’Atto di approvazione n. 27 del 13.10.2020;
- conseguente contenimento delle pretese del Contraente generale, in parte già oggetto di riserva, e quindi del contenzioso complessivo; nell’ambito della più ampia riserva n. 28, per gli ulteriori ritardi previsti rispetto all’attuale termine di ultimazione lavori contrattuale della tratta T3, il Contraente generale ha avanzato pretese per circa 96,5 milioni di € (al SAL 59, per lavori al 31.12.2022); nel caso di nuovo termine di ultimazione ‘indipendente’ dalla fornitura di materiale rotabile, tali pretese potrebbero ridursi – sempre nelle more delle contestazioni da parte di Roma Metropolitane in liquidazione delle responsabilità attribuibili al Contraente generale e quindi al lordo delle conseguenti riduzioni – a valori dell’ordine di 10-15 milioni di € con i parametri fissati dal CCT con la propria Determinazione n.1-2022;

- possibilità di definire e gestire al meglio la fornitura del materiale rotabile integrativo in un'unica soluzione, nell'ambito della Tratta " sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo con un programma di consegna dello stesso anticipato rispetto ai termini di ultimazione della tratta (a partire dal 2026) e sulla base di un unico finanziamento complessivo.

Lo spostamento nella tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo dei n. 2 treni allo stato previsti con la Tratta T3 potrebbe dare maggiore fondamento alle richieste del Contraente generale per il riconoscimento su tale fornitura dell'applicazione dell'indennizzo di cui all'art. 1.6.2 del C.S.A (rivalutazione monetaria con indice ISTAT), prevista per la 'Seconda Parte' dell'affidamento, cui la tratta Venezia-Fori Imperiali afferisce, ma non applicata in sede di approvazione del progetto esecutivo della Tratta T3 pur ritenendo che, comunque, la fornitura di tali treni nell'ambito della medesima tratta T3 visto l'eccezionale incremento dei costi di questi ultimi due esercizi finanziari dovrebbe essere assoggettato a compensazione ovvero riconoscimento dei maggiori costi per i materiali come per tutti i contratti in essere.

Sull'argomento la scrivente Commissaria Straordinaria con nota n.398/M in data 19 maggio 2023 ha convocato gli enti finanziatori per apposita riunione per il giorno 24 maggio p.v. alle ore 12 presso gli Uffici di Roma Metropolitane in liquidazione per le valutazioni di competenza e per la dovuta informativa sullo stato di attuazione dell'opera.

Il 24 maggio 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A ha sollecitato nuovamente Roma Metropolitane in liquidazione al pagamento degli importi oggetto della Determinazione n.1/2022 del CCT reiterando la risoluzione delle criticità già segnalate con nota del 4 maggio 2023

Con nota 26 maggio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso al Contraente Generale Metro C S.c.p.A con riferimento alla Tratte 3 la chiusura istruttoria e le determinazioni finali per l'approvazione del progetto definitivo di variante relativo alla stazione Fori imperiali Clivo di Acilio per il Ricollocamento e la valorizzazione dei resti archeologici rinvenuti.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota in data 31 maggio 2023 ha riscontrato il sollecito al pagamento della determinazione CCT n. 1/2022 pervenuto dal contraente generale Metro C S.c.p.A in data 24 maggio 2023

Il Contraente Generale Metro C S.c.p.A con nota 31 maggio 2023 con riferimento alla Tratta T3: Colosseo/Fori Imperiali - San Giovanni Stazione Colosseo-Fori Imperiali progetto esecutivo di variante per Allestimento museale -Ambito n. 1 ha richiesto a Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali le schede tecniche dei materiali utili per l'allestimento espositivo previsto all'interno della stazione.

Con nota 12 giugno 2023 Roma Capitale - Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti - Direzione Infrastrutture Trasporti ha comunicato ai fini della rimodulazione del QTE in sede di approvazione del progetto definitivo di variante del Clivio di Acilio relativo alla Tratta 3 che sono stati emessi n. 3 mandati per un totale di € 19.525.662,32 a Roma Capitale — Fondi Decreto legge 50/2022 art. 26 spettanti per la compensazione prezzi del materiale da costruzione per la Linea C per lavori eseguiti tra il 1 agosto 2022 e il 31 dicembre 2022 e che si sta predisponendo l'accertamento di tali somme nel Bilancio Capitolino - annualità 2023 – ai fini della loro disponibilità.

Con nota 430/M in data 13 giugno 2023 la Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Presidente della Regione Lazio il Progetto Definitivo di Variante della Stazione Fori Imperiali per l'area del Clivo di Acilio e per le sistemazioni esterne (prescrizione del Parco Archeologico del Colosseo) e del Quadro Economico aggiornato, per l'acquisizione dell'Intesa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019 allegando la Bozza di Ordinanza n. 4 e con nota in data 14 giugno 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso alla medesima Regione tutta la documentazione progettuale oggetto di Intesa.

Con nota 20 giugno 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A su richiesta di Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato con riferimento al cambio di denominazione delle stazioni Amba Aradam/Ipponio e Fori Imperiali della Tratta 3 l'avvio della redazione del progetto di variante ai sensi dell'articolo 1.5.3 del Capitolato Speciale Parte A ("Varianti richieste dal Committente") predisponendo un cronoprogramma di massima delle lavorazioni interessate.

La variante in questione interessa principalmente il sottosistema ATC e comporta l'esecuzione di molteplici attività ed in particolare di quelle relative allo smontaggio e al rimontaggio degli armadi ATC per la rietichettatura, per cui non sarà possibile realizzare i collegamenti finali dei cavi ATC

Considerato che detti montaggi ATC si trovano sul percorso critico della linea, risulteranno conseguentemente traslate tutte le successive fasi di prove in tensione, di prove di interfaccia con gli altri sottosistemi (SCADA, Telecomunicazioni e Porte di Banchina), la Messa in Servizio ATC, le prove di Sistema, il pre-esercizio del Contraente Generale e la consegna della linea.

Il presidente della Regione Lazio con nota in data 26 giugno 2023 ha formalizzato l'assenso all'intesa, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, in ordine al Progetto Definitivo della variante della Stazione Fori Imperiali per l'area del Clivo di Acilio e per le sistemazioni esterne.

Con Ordinanza n. 4/M in data 28 giugno 2023 n. 463/M di prot. è stato approvato dalla scrivente Commissaria straordinaria il progetto definitivo relativo alla Variante della Stazione Fori Imperiali per l'area del Clivo di Acilio e per le sistemazioni esterne Tratta T3 con la conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera.

All'attualità è prevista la fine lavori a settembre 2024 e l'apertura al pubblico per l'anno Giubilare 2025

## **TRATTA 2 sub VENEZIA-FORI IMPERIALI/COLOSSEO**

Il progetto definitivo della sub-tratta Venezia-Fori Imperiali compresa Stazione Venezia è stato oggetto della **Conferenza dei Servizi a luglio 2021** (nell'ambito della quale, tra l'altro, si è conclusa con **esito positivo la verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA**)

E' stata **completata la procedura** di avviso pubblico per la **reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità**;

E' stato **rilasciato** il provvedimento n. RD 317 del **27 ottobre 2022** da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti relativo al **Nulla Osta per la Sicurezza** (art. 3 DPR 753/1980)

Il **finanziamento** dell'importo **complessivo di € 755.000.000,00** è assicurato per **€ 145.000.000,00** dal **decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014**, coordinato con la Legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 e per **€ 610.000.000,00** dalle risorse di cui al comma 393 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ripartite con il **Decreto interministeriale 20 aprile 2022 n. 97**.

Preso atto degli esiti dell'istruttoria e della **Conferenza dei Servizi**, dei pareri e delle autorizzazioni rilasciate in data **23.12.2022** il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto il Verbale di Validazione del progetto definitivo in argomento dando atto dell'avvenuto accertamento della congruità degli elaborati progettuali e della conformità alla normativa vigente.

La Tratta T2. Sub-Tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo il cui **progetto definitivo è stato approvato con Ordinanza n.3 del 30 Dicembre 2022 prot.179/M** della scrivente Commissaria Straordinaria garantisce il funzionamento della stazione Venezia come **capolinea provvisorio della Linea C** e si compone delle seguenti opere.

### **Gallerie di linea TB**

Le gallerie di linea della tratta T3 sono state realizzate fino ad arrivare (con scavo e rivestimento) in corrispondenza di piazza Venezia, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 76/2019, ad una profondità di circa 35 m da piano campagna, misurata rispetto alla calotta della galleria.

Le gallerie di linea presentano un diametro di scavo di 6,70 m e un diametro netto interno di 5,80 m. Nel progetto della tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo rientra quindi esclusivamente l'attrezzaggio delle suddette gallerie.

### **Stazione Venezia**

La soluzione dell'attuale Progetto Definitivo della stazione Venezia, situata al centro dell'omonima piazza, all'attacco di via dei Fori Imperiali, scaturisce dai vincoli dettati dai ritrovamenti degli scavi archeologici di Prima Fase del 2007 e di quelli emersi nel 2008-2010 a Piazza Madonna di Loreto.

L'attuale configurazione della stazione è anche il frutto del recepimento degli ulteriori input ricevuti dagli Enti competenti nel corso dello sviluppo della progettazione definitiva tra cui si annoverano:

- realizzare un collegamento in sotterraneo con Palazzo Venezia e con il Vittoriano;
- progetto di musealizzazione dei complessi archeologici e dei reperti già rinvenuti;
- completare lo scavo già effettuato di una delle due aule dell'Athenaeum di Adriano;
- collegamento in sotterraneo tra l'Athenaeum di Adriano e l'area archeologica della Basilica Ulpia - Colonna di Traiano;

Le strutture antiche dell'Athenaeum di Adriano hanno vincolato la posizione dell'uscita lato piazza Madonna di Loreto mentre gli scavi su via Cesare Battisti, dai quali è emersa una complessa situazione di "domus romana" molto articolata e profonda, hanno condizionato di fatto la possibilità di realizzare l'uscita su piazza SS. Apostoli.

Dal punto di vista costruttivo, il manufatto della stazione Venezia, posto al centro dell'omonima piazza, ha un'estensione planimetrica di circa 80x30 m ed è dotato di tre accessi: il primo posto in adiacenza a Palazzo Venezia, il secondo agli scavi archeologici degli Auditoria di Adriano ed il terzo al Vittoriano.

Il primo livello interrato della stazione costituisce quindi una "piazza ipogea" e un importante collegamento in sotterraneo per la fruizione di un'area monumentale e archeologica di rilevanza universale costituita da Palazzo Venezia, dal Vittoriano e dall'Athenaeum di Adriano, unitamente ai Fori Imperiali e al Foro Romano che saranno in questo modo tutti direttamente collegati tra loro.

L'atrio della stazione inoltre sarà configurato come una zona museale in grado di raccontare la storia che ha caratterizzato la piazza nei secoli attraverso il ricollocamento – ove possibile in relazione al regolare esercizio della metropolitana – delle strutture antiche che verranno rinvenute nel corso degli scavi.

Le strutture dell'Athenaeum di Adriano costituiranno un museo nel museo e saranno messe in diretta correlazione con il Foro di Traiano e la Basilica Ulpia, attraverso un cunicolo interrato che si sviluppa parallelamente al fronte principale della chiesa di Madonna di Loreto.

La stazione si compone di n. 5 livelli interrati a cui si aggiungono il solaio di copertura e il solaio di fondazione. Essa sarà scavata, fino ad una profondità di oltre 40 m da piano campagna, con metodo "Top Down", impiegando diaframmi perimetrali di spessore 1500 mm e lunghezza 85 m. Tale lunghezza garantisce il raggiungimento del substrato geologico dell'area in esame, costituito dalle Argille Plioceniche, uno strato molto poco permeabile che funge da tappo di fondo naturale.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una serie di diaframmi non armati – denominati cross-wall - con sviluppo ortogonale ai diaframmi perimetrali, necessari a garantire un elevato contrasto trasversale alle paratie perimetrali, durante le varie fasi di scavo.

Una porzione delle due banchine, per uno sviluppo di circa 50 m cadauna, è contenuta all'interno della galleria policentrica realizzata in allargo gallerie TBM con scavo in tradizionale, mediante la tecnica del congelamento a tutta sezione del terreno, dopo aver raggiunto il fondo scavo della stazione.

#### **Connessione Binario Pari – Binario Dispari**

La connessione fra il binario pari ed il binario dispari, posta in continuità con la galleria di banchina del binario pari, si compone di due "trombette" aventi una lunghezza di circa 50 m cadauna e da una galleria di collegamento di circa 20 m. La connessione, necessaria per assicurare un distanziamento tra i treni di 4 minuti nel periodo in cui la Stazione Venezia fungerà da capolinea provvisorio della Linea C, viene realizzata in allargo con scavo in tradizionale a tutta sezione, previo trattamento per congelamento del terreno posto in corrispondenza della calotta delle gallerie in quanto quest'ultima si pone all'interfaccia fra le argille plioceniche e lo strato di sabbie e ghiaie sede di falda in pressione.

#### **Pozzo Vigili del Fuoco**

Il pozzo dei Vigili del Fuoco è situato in adiacenza al Vittoriano, lato via dei Fori Imperiali, in prossimità della connessione binario pari - dispari. La struttura è realizzata mediante diaframmi di spessore 1200 mm di lunghezza 55 m. L'impronta planimetrica del pozzo si presenta di forma circolare di diametro interno 12 m e la profondità di scavo raggiunge i 38 m da piano campagna.

Il pozzo è collegato alla galleria del binario pari per mezzo di un cunicolo scavato in tradizionale.

**A tutto il 30.06.2023** risultano emessi per la tratta T2 sub Venezia- Fori Imperiali/Colosseo n. **1 SAL** ed emessi n. 1 certificati di pagamento per un importo totale certificato a credito del Contraente generale pari ad **€ 12.381.174,86** oltre IVA.

L'importo netto contabilizzato per i soli lavori è pari ad **€ 12.381.174,86** corrispondente a circa **il 2 %** dell'importo totale di riferimento da Quadro Economico aggiornato (€ 588.424.487,85)

Il Presidente della Regione Lazio con nota 14 dicembre 2022 in esito alla richiesta del 10 novembre 2022, con nota prot. n. 113/M, della scrivente Commissaria straordinaria ha formalizzato l'intesa prevista dall'art. 4 comma 2 del Decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, sul progetto Definitivo della Tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo.

In data 20 dicembre 2022 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso il QTE del progetto definitivo rideterminato a seguito della propria istruttoria della Tratta T2 - Sub tratta da stazione Venezia a stazione Colosseo/Fori Imperiali (esclusa) e in data 21 dicembre 2022 ha trasmesso il Verbale di Verifica Tecnica del Progetto Definitivo della Tratta 2 sub Venezia-Colosseo/Fori Imperiali sottoscritto in data 19.12.2022, comprensivo degli allegati. Con nota 30 dicembre 2022 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso alla scrivente Commissaria

Straordinaria il progetto definitivo relativo alla Tratta T2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo completo di istruttoria di Roma Metropolitane e QTE

Con Ordinanza n. 3 in data 30 dicembre 2022 n. 179/M di prot. la scrivente Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo relativo alla Tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo dando mandato a Roma Metropolitane di ordinare al Contraente generale Metro C S.c.p.A l'avvio della progettazione esecutiva dei lavori e delle conseguenti attività realizzative, stabilendo anche la possibilità, al fine di accelerare l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze con l'intervento relativo alla Tranvia Termini-Vaticano-Aurelio, che l'approvazione del progetto esecutivo possa avvenire per stralci, nel rispetto del progetto definitivo stesso e del limite massimo di spesa complessivo individuato con il relativo Quadro Economico approvati entrambi con l'Ordinanza stessa.

Con nota 186/M in data 12 gennaio 2023 la scrivente Commissaria Straordinaria ha trasmesso all'ANAC con riferimento alla vigilanza collaborativa ( fascicolo 3067/2022) apposita informativa relativa all' ORDINANZA n. 3 – 30 dicembre 2022 di approvazione del progetto definitivo relativo alla Tratta 2 sub Venezia-Fori Imperiali/Colosseo.

A decorrere dal 20 gennaio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso i preventivi delle società gestori delle reti e dei servizi per la verifica di congruità dei preventivi a suo tempo acquisiti in sede di progetto definitivo della Tratta 2 sub Venezia Colosseo Fori Imperiale per la redazione del progetto esecutivo ( preventivo di Areti spa - illuminazione pubblica - Roma Servizi per la Mobilità S.r.l per lo spostamento degli impianti semaforici - Colt Technology Services S.p.A - TIM S.p.A. - Fastweb S.p.A. - GTT Italy S.p.A. (ex Interoute S.p.A.) - RETELIT S.p.A. - WIND TRE S.p.A. - ITALGAS S.p.A. – ecc.).

In data 26 gennaio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A con riferimento alle osservazioni del Ministero delle Infrastrutture e trasporti in sede di rilascio del Nulla-osta tecnico sulla sicurezza ai sensi dell'articolo 3 del DPR n.753/80 recepite in sede di approvazione del progetto definitivo della Tratta sub T2 Venezia – Colosseo/Fori Imperiali con l'Ordinanza n.3/2022 e al conseguente Ordine di Servizio n. 35 con cui è stata attivata la progettazione esecutiva dell'intervento ha fornito riscontro alle medesime osservazioni assicurando l'integrale recepimento nel progetto esecutivo.

In data 27 gennaio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha comunicato lo svolgimento di appositi approfondimenti in relazione alle attività di risoluzione delle interferenze con gli impianti ARETI AT/MT/BT/PI per la verifica delle interferenze con l'accesso al Vittoriano nell'ambito della progettazione esecutiva della Tratta 2 sub Venezia – Colosseo/Fori Imperiali.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A in data 1° febbraio 2023 ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione il programma della progettazione esecutiva della Tratta 2 sub Venezia – Fori imperiali - Colosseo in adempimento all'O.d.s n. 35/2023

Con note in data 3 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha richiesto in relazione alla progettazione esecutiva della Tratta 2 sub Venezia – Fori imperiali/Colosseo la congruità sul preventivo di Roma servizi per la mobilità per compensare le maggiori percorrenze TPL conseguenti alla cantierizzazione dell'opera e di Zetema per maggiori oneri di custodia per accesso aree museali conseguenti alla cantierizzazione dell'opera nonché sugli oneri dovuti al consumo acqua di falda x pozzi uso industriali e sugli oneri di allacciamento alla pubblica fognatura per recapito di acque di aggotamento preventivamente trattate.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A in data 14 febbraio 2023 ha trasmesso con riferimento al progetto definitivo approvato con l'Ordinanza n. 3/2022 Tratta 2 sub Venezia/Colosseo-Fori Imperiali (Stazione Venezia) - il I stralcio del progetto esecutivo.

In data 14 febbraio 2023 l'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 ha convocato apposita riunione per il 27 febbraio 2023 in relazione alla cantierizzazione della Linea C a piazza Venezia.

Con note del 15 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha comunicato ad ARETI S.p.A. Rete A.T. , ITALGAS RETI S.p.A. - ACEA AT02 S.p.A. - ARETI S.p.A. per la Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali il Parere di Congruità sui preventivi pervenuti.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A con nota 15 febbraio 2023 ha chiesto a Roma servizi per la mobilità ai fini del Progetto esecutivo delle cantierizzazioni e della viabilità della Tratta sub 2 Venezia - Colosseo/Fori Imperiali i dati di traffico aggiornati.

Con nota 17 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso per la Tratta sub 2 Venezia - Colosseo/Fori Imperiali la documentazione economica relativa al I stralcio del progetto esecutivo.

La Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale con Determinazione Dirigenziale del 08/02/2023 esecutiva ha preso atto dell'Ordinanza Commissariale n.3 relativa all'approvazione del progetto definitivo e della contestuale rimodulazione del QTE dell'opera relativa alla Tratta 2 sub Venezia – Colosseo/Fori Imperiali.

Con note del 21 febbraio 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha comunicato a ZETEMA PROGETTO CULTURA s.r.l. - WIND TRE S.p.A. - RETELIT S.p.A. - GTT ITALY S.p.A. - COLT TECHNOLOGY SERVICES S.p.A - TIM S.p.A. OA/CE.ADGTT ITALY S.p.A. - per la Tratta sub 2 Venezia - Colosseo/Fori Imperiali il Parere di Congruità sui preventivi pervenuti

In data 7 marzo 2023 a seguire alla apposita riunione del 27 febbraio 2023 per la cantierizzazione della Tratta 2 sub Venezia- Fori imperiali/Colosseo si è tenuta una ulteriore riunione presso l'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025(D.P.R. 4 febbraio 2022) per coordinare lo spostamento dei sottoservizi e l'apertura del cantiere.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota 2 marzo 2023 ha trasmesso alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con riferimento alle osservazioni rese in sede di Nulla Osta Tecnico per la sicurezza sul progetto Definitivo Tratta 2 sub Venezia fori imperiali Colosseo approvato con l' Ordinanza della Commissaria Straordinaria n. 3 del 30.12.2022 la nota 26.01.2023 con cui il contraente generale Metro C S.c.p.A ha corrisposto alle osservazioni.

Con nota 23 marzo 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso alle strutture preposte alla tutela del Ministero della Cultura nonché al Vicariato di Roma per l'approvazione gli elaborati del progetto esecutivo degli interventi di salvaguardia e monitoraggio della chiesa di Santa Maria di Loreto (N40) ricadente nella fascia di interesse della Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali della costruenda Linea C della Metropolitana di Roma e il relativo piano di indagini non distruttive precisando che per l'intera durata delle attività realizzative della tratta, la chiesa di Santa Maria di Loreto verrà sottoposta ad un monitoraggio strutturale e geomatico secondo quanto previsto negli specifici elaborati progettuali.

A seguire con nota 23 marzo 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso alle strutture preposte alla tutela del Ministero della Cultura nonché al Vicariato di Roma per l'approvazione gli elaborati del progetto esecutivo degli interventi di salvaguardia e monitoraggio della Basilica di San Marco ricadente nella fascia di interesse della Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali della costruenda Linea C della Metropolitana di Roma e il relativo piano di indagini non distruttive precisando che per l'intera durata delle attività realizzative della tratta, la chiesa di Santa Maria di Loreto verrà sottoposta ad un monitoraggio strutturale e geomatico secondo quanto previsto negli specifici elaborati progettuali.

Il Contraente generale Metro C S.c.p.A in data 27 marzo 2023 ha chiesto a Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali la messa a disposizione della documentazione progettuale inerente gli interventi in corso sulle colonne del Foro di Traiano ricadente nella fascia di interesse della Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali della costruenda Linea C della Metropolitana di Roma per le attività di salvaguardia della suddetta area monumentale da mettere in atto nel secondo semestre 2023.

In data 4 aprile 2023 sono stati convocati per il 13 aprile 2023 tutti i soggetti preposti e competenti di Roma Capitale per illustrare la cantierizzazione della Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali.

Il Contraente generale Metro C S.c.p.A in data 5 aprile 2023 ha trasmesso il progetto esecutivo di II stralcio del progetto definitivo relativo alla Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali approvato con Ordinanza n. 3/2022 e attivata con O.d.s n. 35 del 17 gennaio 2023 del responsabile del procedimento.

Con nota 21 aprile 2023 Roma Capitale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali per la Tratta 2 sub Venezia - Fori imperiali/Colosseo ha trasmesso la documentazione relativa al progetto Foro di Traiano - restauro e ricomposizione nella Basilica Ulpia - (anastilosi colonne navata centrale della basilica Ulpia).

In data 21 aprile 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso per l'approvazione a Roma Metropolitane in liquidazione per la Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali la Cantierizzazione di Fase 0 e Fase 1 e in data 27 aprile 2023 è stata predisposta l'istruttoria Preliminare dell'Alta Sorveglianza sul Progetto Esecutivo I° stralcio.

In data 28 aprile 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti Paesaggio i curricula dei restauratori dell'impresa affidataria, per l'esecuzione delle attività connesse agli Interventi sul patrimonio artistico della Basilica di San Marco interessata dalla Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali

Il Contraente generale Metro C S.c.p.A in data 28 aprile 2023 ha trasmesso all'Istituto autonomo "Vittoriano e Palazzo Venezia" i curricula dei restauratori dell'impresa affidataria, per l'esecuzione delle attività connesse agli Interventi sul patrimonio artistico di Palazzo Venezia (Cod. N27) e Vittoriano (Cod. N43) anch'essi interessati dalla Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali.

Il 4 maggio 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti Paesaggio i curricula dei restauratori dell'impresa affidataria per l'esecuzione delle attività connesse agli Interventi sul patrimonio artistico della Chiesa della Madonna di Loreto (Cod. N40) - Colonna Traiana (Cod. N42)- Basilica Ulpia e complesso del Foro di Traiano interessati dalla Tratta 2 sub Venezia - Colosseo/Fori Imperiali.

Il Contraente Generale Metro C S.c.p.A in data 17 maggio 2023 ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione il III stralcio del progetto esecutivo - 1°parte, il 22 maggio 2023 la 2°parte, il 24 maggio 2023 la 3° parte, il 26 maggio 2023 la 4° parte completato per la parte economica il 1 giugno 2023.

Roma Metropolitane in liquidazione il 19 maggio 2023 ha proceduto a convocare i Soggetti preposti per il giorno 24 maggio 2023 per la sottoscrizione del verbale di consegna delle aree interessate Tratta 2 sub da Venezia a Colosseo/Fori Imperiali per l'esecuzione delle attività di rilievi ambientali e posa strumentazione di monitoraggio precisando che l'effettiva occupazione delle stesse e l'esecuzione delle attività in esse previste avverrà secondo un cronoprogramma di dettaglio che sarà presentato, verificato congiuntamente e condiviso.

In data 30 maggio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso a tutti i soggetti coinvolti il verbale di consegna delle aree n. 1 del 24.05.2023 per l'esecuzione delle Attività di rilievi ambientali e posa strumentazione di monitoraggio per l'esecuzione dei Lavori relativi alla Tratta 2 sub Venezia a Colosseo/Fori

Il 31 maggio 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso all'Istituto autonomo "Vittoriano e Palazzo Venezia" il crono-programmi delle attività e comunicato il Personale in accesso presso i monumenti per l'esecuzione dei Rilievi e delle indagini finalizzati agli interventi a tutela del patrimonio artistico e interventi strutturali sui monumenti Palazzo Venezia (Cod. N27) e Vittoriano (Cod. N43).

La società URBAN VISION S.p.A in data 6 giugno 2023 ha inoltrato alla scrivente Commissaria straordinaria e a Roma Metropolitane in liquidazione la Manifestazione di interesse per la fornitura, installazione e gestione dei contenuti multimediali a fronte della concessione di utilizzo di spazi pubblicitari da individuale nell'ambito dei cantieri della costruenda Linea C della metropolitana di Roma.

In data 7 giugno 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A con riferimento alla Tratta 2 sub Venezia-Colosseo/Fori Imperiali a chiesto la consegna delle aree per avvio dei lavori con le attività di risoluzione delle interferenze con pubblici servizi e Roma Metropolitane in liquidazione in data 13 giugno 2023 ha convocato i soggetti coinvolti per la consegna delle aree propedeutica alle attività di deviazione dei pubblici servizi al fine di non indurre rallentamenti nelle fasi di avvio dei lavori della tratta funzionale secondo i programmi operativi per il giorno 16 giugno p.v. alle ore 10.

Ai fini dell'inizio lavori della Tratta 2 sub Venezia Fori imperiali /Colosseo il Contraente Generale Metro C S.c.p.A in data 16 giugno 2023 ha trasmesso, a seguito dell'Ordine di Servizio n. 35 del 17 gennaio 2023, a Roma Metropolitane la Polizza fidejussoria dell'importo di € 38.084.124,64 e in data 19 giugno 2023 la polizza RC professionale.

Roma Metropolitane in liquidazione in data 16 giugno 2023 ha trasmesso ai soggetti coinvolti il verbale di consegna aree n. 02/2023/C/TB del 16 giugno 2023.

In data 19 giugno 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso al Contraente Generale Metro C S.c.p.A l'atto di Approvazione 1° Stralcio del Progetto Esecutivo n. 13/linea C del 16.06.2023.

Con nota in data 20 giugno 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A con riferimento alla realizzazione della Tratta 2 sub Venezia Fori imperiali /Colosseo e alla consegna dei lavori ha nominato il Responsabile dei lavori, il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e in data 21 giugno 2023 in ottemperanza a quanto ordinato dal RUP con il citato Atto di Approvazione n.13/Linea C ha trasmesso il Fascicolo di Contabilità Opere Civili nonché apposito album di illustrazione delle recinzioni dei cantieri della Tratta stante la prossima consegna dei lavori prevista per il 22 giugno 2023.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota 21 giugno 2023 ha trasmesso d'intesa con la scrivente Commissaria Straordinaria ai competenti Dipartimenti di Roma Capitale la comunicazione pervenuta dalla società Urban Vision Spa (concessionaria di pubblicità) e Pubbli Roma Outdoor Srl (settore impianti pubblicitari) di interesse a installare impianti multimediali di comunicazione, tipo video wall, nei nuovi cantieri della Linea C e sulle relative recinzioni per produrre, su richiesta, pubblicità istituzionale ad hoc, a fronte della concessione dei diritti pubblicitari.

In data 22 giugno 2023 si è proceduto alla presenza dell'On.le Ministro Salvini, dell'On.le Sindaco Gualtieri alla consegna dei lavori all'inizio dei lavori della Tratta 2 sub Venezia Fori imperiali /Colosseo

Roma Capitale - Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive Direzione S.U.A.P – con nota 23 giugno 2023 ha comunicato l'interesse e la propria competenza autorizzativa sulla possibilità prospettata dalla società Urban Vision Spa (concessionaria di pubblicità) e Pubbli Roma Outdoor Srl (settore impianti pubblicitari) di installare impianti multimediali di comunicazione, tipo video wall, nell'ambito dei cantieri della costruenda Linea C Roma Capitale sulla base della specifica disciplina di cui alla Deliberazione G.C. n.158/2023.

Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato in data 26 giugno 2023 al Ministero delle infrastrutture e trasporti e agli enti finanziatori ed le modalità di Gestione della liquidazione dei preventivi e dei lavori di competenza degli Enti gestori per il rimborso per gli allacciamento PPSS e oneri vari a rimborso per deviazione PPSS sulla base di quanto concordato con i suddetti Enti gestori nella apposita riunione del 18 aprile 2023 anche con la scrivente Commissaria straordinaria che prevede l'accettazione del preventivo la liquidazione di un importo pari al 30% dell'importo totale (una sorta di anticipazione) ed il pagamento della restante parte proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, in base a degli Stati di Avanzamento Lavori (intermedi ed a saldo) redatti dalla Direzione Lavori.

Il programma lavori della nuova stazione Venezia da progetto definitivo è di 10 anni per cui l'ultimazione della stazione è preventivata per il 22 giugno 2033 ma si prevede che in sede di progettazione esecutiva vista l'esperienza maturata sulla tratta T3 (spostamento dei pp. ss., procedure con la Soprintendenza per le autorizzazioni alla rimozione dei reperti rinvenuti durante gli scavi, adozione delle misure di mitigazione dell'impatto ambientale indotto dalle attività di cantiere, pianificazione preventiva del programma delle prove funzionali con l'esercente ATAC) sarà possibile rideterminare in riduzione il tempo di esecuzione prevedendo la chiusura ovvero riduzione del cantiere a Piazza Venezia per l'EXPO 2030.

## **TRATTA T2 CLODIO/MAZZINI-VENEZIA**

Tra il 2007 e il 2009 il Contraente Generale sulla base del tracciato del Progetto Preliminare posto a base di gara ha eseguito i rilievi e le indagini preventive allo sviluppo della Progettazione Definitiva relativamente ai seguenti aspetti:

- indagini consistenza geodetica e topografica,
- indagini geologiche e geotecniche (sondaggi geognostici, prove in situ e prove di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica),
- rilievi dei sotto servizi presenti nel sottosuolo nelle aree di intervento,
- rilievi e indagini sulle pre-esistenze (edifici ordinari, fabbricati storici e monumenti nell'ansa barocca),
- rilievi e indagini ambientali (caratterizzazione ambientale dei terreni da scavare, vegetazione, vibrazione, rumore, emissioni in atmosfera).

Tra il 2007 e il 2010 il Contraente Generale ha completato gli «Studi preventivi» e le indagini diagnostiche per n. 44 edifici storici ubicati lungo corso Vittorio Emanuele II e ricadenti nella fascia di interesse definita rispetto al Progetto Preliminare posto a base di gara.

All'atto della sospensione della Progettazione Definitiva della Tratta T2 (avvenuta nel 2010) l'avanzamento degli studi di interazione linea – monumenti, così come certificato dal CTS, era pari al 90 %. In particolare la relazione conclusiva è disponibile per n. 25 edifici storici sui 30 totali.

Infine Roma Metropolitane, su richiesta di Roma Capitale, ha elaborato nel 2020 un'ulteriore Studio Preliminare della Tratta T2 da Clodio/Mazzini a Fori Imperiali.

Gli elementi principali del nuovo 'scenario' progettuale sono: tracciato, realizzato con due macchine TBM aventi un diametro di scavo pari a 6,70 m ed un diametro netto interno della galleria pari a 5,80 m.; sviluppo di 3,8 km con 4 stazioni: Chiesa Nuova, San Pietro, Ottaviano e Clodio Mazzini.

Tale configurazione del tracciato è in linea con il progetto preliminare che ha avuto Parere Ambientale Positivo nel corso della Conferenza dei Servizi del 2002 e pertanto in questa fase si prevede di procedere, fatte salve diverse determinazioni degli Uffici competenti, con una verifica di ottemperanza alle prescrizioni ivi riportate, come già effettuato e condiviso per la tratta T3.

I manufatti delle quattro stazioni avranno una configurazione a scatola con una geometria adattata di volta in volta agli spazi disponibili.

La stazione Chiesa Nuova ha una pianta rettangolare di dimensioni 67 x 34 m e profondità di scavo di circa 38 m da p.c. con le due gallerie di banchina che dovranno essere realizzate in allargo, dopo lo scavo delle gallerie TBM, per una lunghezza di circa 50 m per ogni via di corsa.

La stazione San Pietro presenta una pianta ad "L" di dimensioni massime 100 x 60 m e profondità di scavo di oltre 50 m da p.c., data la sua configurazione a banchine sovrapposte. Una porzione delle due gallerie di banchina – lato Passetto di Castel Sant'Angelo - dovrà essere realizzata in allargo, dopo lo scavo delle gallerie TBM, per una lunghezza di circa 20 m per ogni via di corsa.

La stazione Ottaviano si sviluppa lungo l'asse di via Barletta ed ha una pianta rettangolare di dimensioni 120 x 30 m, profondità di scavo di circa 30 m da p.c., ed in grado di alloggiare l'intero sviluppo delle banchine. A livello atrio la stazione della Linea C comunica con l'esistente stazione della Linea A permettendo la realizzazione del nodo di scambio.

Il manufatto della stazione di Clodio-Mazzini si sviluppa partendo dall'intersezione tra via Giunio Bazzoni e via Silvio Pellico e l'intersezione tra via Monte Santo e via Sabotino con uno sviluppo ortogonale all'asse di viale Giuseppe Mazzini. La struttura presenta una pianta rettangolare di dimensioni 340 x 24 m e una profondità di scavo di circa 30 m da p.c.

Lungo l'intero tracciato non si prevede la realizzazione di pozzi di ventilazione intertratta inserendo le centrali di ventilazione di linea all'interno dei manufatti delle stazioni. Nei casi in cui la distanza tra due stazioni successive supera il limite di 900 m si prevede la realizzazione di cunicoli di collegamento delle gallerie di linea, al fine di rispettare le distanze massime per l'evacuazione in caso di emergenza previste dalla normativa vigente.

Il costo presunto dell'intervento è stato valutato pari a € 2.200 milioni di euro.

Nell'ambito delle risorse stanziati con il comma 393 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 sono stati assegnati al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti i finanziamenti per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino.

Tali risorse sono state ripartite con il Decreto interministeriale (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 97 di prot. del 20.04.2022 e impegnate con il Decreto Direttoriale n. 419 di prot. del 06.12.2022 assegnando € 990.000.000,00 per un lotto della tratta T2.

Con la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" al comma 478 dell'articolo 1 per permettere il completamento della tratta T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l'anno 2032.

Con tale ulteriore stanziamento è stato possibile riprendere lo sviluppo del progetto definitivo della Tratta T2 Clodio/Mazzini-Venezia e la scrivente Commissaria Straordinaria con nota prot. 196/M del 19 gennaio 2023 ha invitato il Responsabile Unico del Procedimento della Società Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione a predisporre l'apposito Ordine di Servizio n. 36 del 28 febbraio 2023 con cui nel rispetto delle condizioni e dei termini contrattuali è stata ripresa l'attività di progettazione definitiva che si dovrebbe concludere nel dicembre 2023.

Roma Metropolitane in liquidazione in data 31 gennaio 2023 in esito alla nota del 19.01.2023, prot. 196/M della scrivente Commissaria Straordinaria con cui è stato invitato il Responsabile del Procedimento ad emettere l'Ordine di Servizio per riattivare la progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio/Mazzini-Venezia, ha informato la Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale che, salvo diverso avviso, avrebbe proceduto ad emettere lo specifico Ordine di Servizio verso il Contraente generale Metro C S.c.p.A e la Direzione Lavori, disponendo la ripresa delle attività di progettazione definitiva della tratta Clodio/Mazzini-Venezia (esclusa) della Tratta T2 della Linea C.

Con nota 20 febbraio 2023 la Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha comunicato a Roma Metropolitane in liquidazione di prendere atto della emissione di specifico O.d.s al Contraente generale Metro C S.c.p.A per la ripresa delle Attività di progettazione definitiva della Tratta T2, da stazione Clodio/Mazzini a stazione Venezia (esclusa) con riferimento alla nota della Commissaria Straordinaria prot. 196/M/2023.

In data 22 febbraio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso per le Tratte T1 e T2 gli Scenari progettuali e procedurali predisposti in data 8 luglio 2021 per l'allora Commissario straordinario nonché i possibili cronoprogrammi delle due Tratte e la Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale in data 23 febbraio 2023 con riferimento alla riattivazione della progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio/Mazzini-Venezia – e della Opzione contrattuale Tratta 1 Farnesina-Clodio in attuazione del comma 478 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" in riferimento alla nota 196/M/2023 della Commissaria straordinaria ha invitato la medesima Roma Metropolitane in liquidazione, Soggetto Aggiudicatore, a predisporre gli atti da sottoporre a Roma Capitale per valutare l'opportunità di avvalersi del Contraente Generale S.c.p.A per la progettazione e realizzazione della Tratta 1 e procedere alle dovute integrazioni contrattuali per l'avvio delle relative attività.

Con nota in data 28 febbraio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione per la Tratta T2, da Clodio/Mazzini a Venezia (esclusa) con **Ordine di Servizio n. 36** del Responsabile del Procedimento ha disposto la **Ripresa Attività di progettazione definitiva** e in data 13 marzo 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso il Piano della progettazione.

Il Contraente generale Metro C S.c.p.A in data 14 Marzo 2023 ha trasmesso all'ANAS - Gruppo FS nell'ambito della realizzazione del sottopasso stradale di piazza Pia per il Giubileo 2025 il progetto preliminare della Stazione S. Pietro della Linea C.

Con apposite note del 22 marzo 2023 il contraente generale Metro C S.c.p.A ha richiesto ad ACEA AT0 2 S.p.A Area Centro, ARETI S.p.A. Reti AT, ITALGAS RETI S.p.A., TERNA S.p.A. A.O.T. / Roma M., ARETI S.p.A. Reti MT/BT/IP, Roma Servizi Per La Mobilità e alle molteplici Aziende di telefonia mobile e reti internet le planimetrie delle infrastrutture e sotto servizi presenti per la redazione del progetto definitivo della Tratta T2: Clodio/Mazzini – Venezia.

Con nota 23 marzo 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso a Roma Metropolitane in liquidazione la documentazione tecnico - economica del progetto della campagna di rilievi ed indagini integrative per la progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio/Mazzini – Venezia con la richiesta a decorrere da aprile della disponibilità delle aree per l'esecuzione di sondaggi geognostici ed ambientali.

In data 3 aprile 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha richiesto per lo sviluppo del progetto definitivo della Tratta T2 Clodio/Mazzini - Venezia al Ministero della Cultura e agli altri soggetti coinvolti l'autorizzazione ad eseguire una serie di carotaggi geognostici lungo il tracciato per la ricostruzione stratigrafica del sottosuolo assicurando che il pre-scavo e le perforazioni avverranno con assistenza archeologica e successiva lettura archeologica delle carote, e saranno eseguite con metodologia a recupero di nucleo fino ad almeno 2.00 m all'interno dello strato sterile.

La Direzione Musei statali della Città di Roma con nota in data 12 aprile 2023 ha autorizzato il contraente generale Metro C S.c.p.A ad eseguire le indagini geognostiche per la redazione del progetto definitivo della Tratta T2: Clodio/Mazzini – Venezia.

Con nota in data 18 aprile 2023 il Contraente generale Metro C S.c.p.A ha chiesto a Roma Metropolitane in liquidazione la consegna delle aree per esecuzione delle attività di rilievi ed indagini per la redazione del progetto definitivo.

Roma Metropolitane in liquidazione con nota 21 aprile 2023 ha trasmesso al contraente generale Metro C S.c.p.A il progetto antincendio della stazione Ottaviano Linea A, il relativo parere della Direzione VV.F. Lazio del 26.04.2021 e del Comando Provinciale VV.F. di Roma del 27.04.2021.

Il contraente generale Metro C S.c.p.A con nota 2 maggio 2023 ha trasmesso l'autorizzazione della Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma per l'esecuzione delle indagini geognostiche relative alla progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio/Mazzini Venezia e Roma metropolitane in liquidazione in data 3 maggio 2023 ha reso ai soggetti interessati di Roma Capitale la dovuta informativa preventiva per la Consegna delle aree per le indagini e i rilievi propedeutici alla redazione del progetto definitivo.

Con nota 8 maggio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha comunicato ai soggetti coinvolti di Roma Capitale, del Ministero della Cultura e comunque interessati dalla Tratta T2, da Clodio/Mazzini a Venezia la convocazione per il giorno 15 maggio p.v. alle ore 10, presso gli uffici del Contraente generale Metro C S.c.p.A per procedere alla consegna delle aree necessarie per i rilievi e le indagini PP.SS.

Con nota 19 maggio 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A con riferimento all'Ordine di Servizio n. 36 del 27 febbraio 2023 di Roma Metropolitane in liquidazione a firma del Responsabile del Procedimento, avente ad oggetto la ripresa della progettazione definitiva della Tratta T2 Clodio / Mazzini - Venezia ha chiesto le determinazioni degli Enti finanziatori sull'opzione per la Tratta 1 Farnesina - Clodio / Mazzini per la progettazione e realizzazione contemporanea con la Tratta T2. Questo al fine di acquisire importanti e significativi vantaggi per il progetto e per la cittadinanza.

Il programma della progettazione della Tratta T2 trasmesso dal Contraente Generale Metro C S.c.p.A il 13 marzo 2023, prevede la consegna del progetto esecutivo in n. 3 stralci successivi a partire dalla fine del mese di maggio sino al mese di dicembre p.v..

Sulla base di tale programma, nel corso del mese di febbraio u.s. la scrivente Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i programmi delle attività delle Tratte T2 e T1 oggetto di finanziamento con la Legge di Bilancio 2023, indicando la data del 30 giugno 2023 quale termine per l'esercizio dell'opzione contrattuale, da parte degli Enti finanziatori, per l'affidamento della progettazione e della realizzazione della Tratta T1.

In data 30 maggio 2023 Roma Metropolitane in liquidazione ha trasmesso a tutti i soggetti coinvolti il verbale di consegna delle aree n. 1 del 15.05.2023 per l'esecuzione dei rilievi e indagini PP.SS. propedeutici alla progettazione definitiva dalla Tratta T2, da Clodio/Mazzini a Venezia.

Con nota 31 maggio 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A con riferimento alla Tratta 2 Clodio/Mazzini – Venezia ha trasmesso il I stralcio del progetto definitivi e con nota 12 giugno 2023 con riferimento ha convocato apposita riunione con Roma Servizi per la Mobilita' per la Risoluzione dell' interferenza con la linea tranviaria di via Barletta.

In data 13 giugno 2023 il Contraente Generale Metro C S.c.p.A ha trasmesso gli schemi funzionali della stazione San Pietro adeguati al sottopasso per la pedonalizzazione di Piazza Pia previsto per il giubileo del 2025 e in pari data Roma Metropolitane in liquidazione ha convocato apposito sopralluogo per consentire al medesimo Contraente generale di procedere ad un rilievo dello stato di fatto della stazione Ottaviano della Linea A che costituirà l'ulteriore nodo di scambio della costruenda Linea C con la Linea A.

L'Agenzia del demanio Direzione Roma Capitale con riferimento alla Tratta T2 da Clodio-Mazzini a Venezia ha comunicato in data 22 giugno 2023 in relazione alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle indagini geognostiche che le diverse perforazioni da effettuare nell'area prospiciente Castel S. Angelo, compendio demaniale denominato "Mausoleo di Adriano o Castel S. Angelo" identificato al C.T. al Foglio 476 p.lle A, 224, 225, 229, 227, 228 e 230, dichiarato di importante interesse storico artistico ai sensi della L. 1089/39 in consegna al Ministero della Cultura potranno essere eseguite secondo le prescrizioni/raccomandazioni impartite dal Ministero della Cultura e dalla Sovrintendenza Capitolina, salvo altri, quali soggetti pubblici vario titolo competenti alla tutela, alla conservazione e alla salvaguardia del bene vincolato.

Il progetto definitivo sulla base del crono programma sarà approvato nel settembre del 2024 acquisiti i dovuti pareri e nulla osta. Nei primi mesi del 2025 sarà approvato il progetto esecutivo con conseguente inizio dei lavori.

Il programma lavori della Tratta T 2 da progetto preliminare è di 10 anni per cui l'ultimazione della stazione è preventivata per i primi mesi del 2035 ma si prevede che in sede di progettazione esecutiva vista l'esperienza maturata (spostamento dei pp. ss., procedure con la Soprintendenza per le autorizzazioni alla rimozione dei reperti rinvenuti

durante gli scavi, adozione delle misure di mitigazione dell'impatto ambientale indotto dalle attività di cantiere, pianificazione preventiva del programma delle prove funzionali con l' esercente ATAC) sarà possibile rideterminare il tempo di esecuzione in riduzione.

## **TRATTA T1 FARNESINA - CLODIO / MAZZINI**

Con la medesima nota 19 gennaio 2023 la Commissaria Straordinaria ha invitato Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione a predisporre gli atti da sottoporre a Roma Capitale per valutare l'opportunità di avvalersi del Contraente Generale per la progettazione e realizzazione della Tratta 1 Farnesina - Clodio / Mazzini e procedere alle dovute integrazioni contrattuali per l'avvio delle relative attività e i relativi approfondimenti sono ancora in corso di valutazione.

La tratta T1 – oggetto di un progetto preliminare approvato da Roma Capitale nel 2009 – è una delle opzioni dell'attuale contratto con il Contraente generale Metro C, attivabile su richiesta della Stazione Appaltante e la competente Direzione infrastrutture e trasporti del Dipartimento mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale con nota 23 febbraio 2022 ha chiesto a Roma Metropolitane in liquidazione in qualità di soggetto attuatore e stazione appaltante di predisporre gli atti per valutare l'opportunità di avvalersi del medesimo Contraente Generale per la progettazione e realizzazione della Tratta 1 Farnesina - Clodio / Mazzini e procedere alle dovute integrazioni contrattuali per l'avvio delle relative attività.

Il progetto preliminare dell'intera Linea C, redatto nella sua interezza (oltre 42 km con 42 stazioni) incluse tutte le diramazioni all'epoca previste tra cui la tratta T1 (Tor di Quinto/Vigna Clara – Clodio/Mazzini), è stato approvato dal Consiglio Comunale di Roma con la Deliberazione n. 67 del 17 giugno 2002.

La tratta T1 era suddivisa in due sub-tratte. La prima, "sub-tratta A" era composta dalle due stazioni finali, mentre la "sub-tratta B" andava dalla fine della T2 fino a «Farnesina» inclusa.

Il progetto preliminare della Tratta T1 è stato adeguato e successivamente approvato dalla Giunta Comunale con la Delibera n. 34 del 13 febbraio 2008. L'adeguamento è consistito sostanzialmente nel confermare la soluzione della galleria unica a doppio binario, nel far terminare la tratta alla stazione «Farnesina», riducendola effettivamente alla sola "sub-tratta B" e nell'eliminazione di una stazione intermedia del quartiere "Flaminio", più precisamente «Vignola».

In data 19 novembre 2009, su tale Tratta è intervenuto anche il parere positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni rilasciato dai competenti Uffici della Regione Lazio.

Nei mesi di maggio e giugno 2021, a seguito del nuovo impulso dato dalla nomina del Commissario Straordinario per la Linea C è stato avviato un Tavolo Tecnico tra Roma Metropolitane ed il Contraente generale Metro C finalizzato - nelle more della definizione degli aspetti contrattuali - a individuare e definire, sulla base delle esperienze acquisite nella tratta T3 e delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione, uno scenario di ripresa e di sviluppo progettuale della Tratta T1 che consenta di minimizzare i tempi per l'apertura dei cantieri ed i costi stimati per la realizzazione delle opere.

Il tracciato risulta realizzato con due macchine TBM (diametro di scavo pari a 6,70 m ed un diametro netto interno della galleria pari a 5,80 m) ha uno sviluppo di 3,3 km e comprende 2 stazioni: Auditorium e Farnesina.

Partendo dalla stazione Clodio-Mazzini, limite della Tratta T2, il tracciato si sviluppa lungo l'asse di via Montesanto prima di sottopassare l'alveo del fiume Tevere per raggiungere la stazione Auditorium, ubicata in adiacenza al Palazzetto dello Sport. Una volta superata la stazione, le gallerie di linea deviano ancora una volta verso il fiume Tevere che viene nuovamente sottopassato prima di raggiungere la stazione Farnesina, ubicata in adiacenza all'omonimo stadio. Tale stazione si configura come terminale della Linea C e pertanto a valle del manufatto dovranno essere realizzate anche una doppia comunicazione tra i binari e due tronchini di ricovero dei convogli.

Tale configurazione del tracciato è in linea con il progetto preliminare che nel 2009 ha ottenuto il parere positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, e pertanto appare possibile ipotizzare, in analogia con quanto già effettuato per la Tratta T3, di procedere con una verifica di ottemperanza alle suddette prescrizioni, fatte salve eventuali diverse indicazioni degli Uffici competenti.

I manufatti delle due stazioni avranno una configurazione a scatola con una geometria adattata di volta in volta agli spazi disponibili.

Il programma lavori della Tratta T 1 da progetto preliminare è di 10 anni per cui l'ultimazione della stazione è preventivata per la fine del 2035 ma si prevede che in sede di progettazione esecutiva vista l'esperienza maturata (spostamento dei pp. ss., procedure con la Soprintendenza per le autorizzazioni alla rimozione dei reperti rinvenuti durante gli scavi, adozione delle misure di mitigazione dell'impatto ambientale indotto dalle attività di cantiere, pianificazione preventiva del programma delle prove funzionali con l'esercente ATAC) sarà possibile rideterminare il tempo di esecuzione in riduzione.

Per quanto riguarda invece i costi di realizzazione delle opere, una stima basata su valori parametrici ricavati dai progetti della Tratta T3 e della sub-tratta Venezia-Fori Imperiali, porta ad un importo di circa 570 milioni di € per i lavori, cui corrisponde un valore del finanziamento complessivo (totale QE) pari all'incirca a 900 milioni di €.

A tutt'oggi sono ancora in corso le valutazioni da parte di Roma Metropolitane in liquidazione sulla possibilità di utilizzo dell'opzione contrattuale a suo tempo prevista negli atti di appalto.

Nel cronoprogramma predisposto a febbraio 2023 la scrivente Commissaria straordinaria aveva previsto di esercitare l'opzione entro il 30 giugno 2023.

**DATI complessivi aggiornati al 30 giugno 2023**

	Tratta T3		Tratta T2 sub-tratta Venezia-Fori Imperiali/Colosseo		Tratta T2		Tratta T1	
<b>Lunghezza</b>	3.000 mt		300 mt.		3.300 mt		2.900 mt	
	Stazione		Stazione		Stazione		Stazione	
	<b>Amba Aradam</b>		<b>Venezia</b>		<b>Chiesa Nuova</b>		<b>Auditorium</b>	
	Livelli	4	Livelli	6	Livelli	5	Livelli	3
	Profondità	27 mt.	Profondità	39 mt.	Profondità	39 mt.	Profondità	22 mt
	Strato Archeologico	15 mt.	Strato Archeologico	15 mt.	Strato Archeologico	17 mt.	Strato Archeologico	4,80 mt
			Superficie atrio	6200 mq				
	Stazione		Stazione		Stazione		Stazione	
	<b>Fori Imperiali</b>				<b>San Pietro</b>		<b>Farnesina</b>	
	Livelli	4			Livelli	6	Livelli	5
	Profondità	29 mt.			Profondità	39 mt.	Profondità	34 mt
	Strato Archeologico	4 mt.			Strato Archeologico	17 mt.	Strato Archeologico	11,60 mt
					Stazione			
					<b>Ottaviano</b>			
					Livelli	5		
					Profondità	32 mt.		
					Strato Archeologico	9,5 mt.		
					Stazione			
					<b>Clodio Mazzini</b>			
					Livelli	4		
					Profondità	28 mt.		
					Strato Archeologico	5 mt.		

Numero Treni	8	5	Da definire	Da definire
<b>Finanziato anni precedenti</b>	<b>814 ml/euro</b>	<b>755 ml/euro</b>	<b>990,00 ml/euro</b>	
<b>Finanziato 2023</b>	<b>90 ml/euro presunto</b>		<b>1.210,00 ml/euro presunto</b>	<b>900 ml/euro presunto</b>
Costo totale	<b>894 ml/euro presunto</b>	<b>755 ml/euro</b>	<b>2.200,00 ml/euro presunto</b>	<b>900 ml/euro presunto</b>
Totale finanziato			<b>4.749 milioni/euro</b>	

LINEA C CRONOPROGRAMMA INVIATO AL 15 LUGLIO 2022			
	Sub Tratta Venezia Fori Imperiali	Tratta T2	Tratta T1
Esercizio opzione di contratto			2° Trimestre 2023
Ripresa progettazione definitiva		<b>3° Trimestre 2022</b>	
Approvazione progetto definitivo	<b>3° Trimestre 2022</b>	1° Trimestre 2024	
Approvazione progetto esecutivo stralcio	1° Trimestre 2023	4° Trimestre 2024	
Avvio lavori	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2025	
Ultimazione lavori	1° Trimestre 2033	1° Trimestre 2035	4° Trimestre 2034

LINEA C CRONOPROGRAMMA INVIATO AL 30 NOVEMBRE 2022				
	Tratta T3	Sub Tratta Venezia Fori Imperiali	Tratta T2	Tratta T1
Esercizio opzione di contratto				2° Trimestre 2023
Ripresa progettazione definitiva			<b>1° Trimestre 2023</b>	3° Trimestre 2023
Approvazione progetto definitivo di variante	4° Trimestre 2022			
Approvazione progetto definitivo		<b>4° Trimestre 2022</b>	1° Trimestre 2024	3° Trimestre 2024
Approvazione progetto esecutivo stralcio		1° Trimestre 2023	4° Trimestre 2024	1° Trimestre 2025
Approvazione progetto esecutivo		4° Trimestre 2023	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2026
Avvio lavori	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2023	1° Trimestre 2025	1° Trimestre 2026
Ultimazione lavori	4° Trimestre 2024	1° Trimestre 2033	1° Trimestre 2035	4° Trimestre 2035

LINEA C CRONOPROGRAMMA AL 30 GIUGNO 2023				
	Tratta T3	Sub Tratta Venezia Fori Imperiali	Tratta T2	Tratta T1
Esercizio opzione di contratto				<b>4° Trimestre 2023</b>
Ripresa progettazione definitiva			<b>1° Trimestre 2023</b>	<b>1° Trimestre 2024</b>
Approvazione progetto definitivo di 1° Variante	4° Trimestre 2022			
Approvazione progetto definitivo di 2° Variante	2° Trimestre 2023			
Approvazione progetto definitivo		<b>4° Trimestre 2022</b>	<b>3° Trimestre 2024</b>	<b>1° Trimestre 2025</b>
Approvazione progetto esecutivo stralcio		<b>2° Trimestre 2023</b>	<b>1° Trimestre 2025</b>	<b>3° Trimestre 2025</b>
Approvazione progetto esecutivo		4° Trimestre 2023	<b>2° Trimestre 2025</b>	<b>3° Trimestre 2026</b>
Avvio lavori	1° Trimestre 2013	<b>2° Trimestre 2023</b>	1° Trimestre 2025	<b>3° Trimestre 2026</b>
Ultimazione lavori	4° Trimestre 2024	1° Trimestre 2033	1° Trimestre 2035	1° Trimestre 2035

#### CRITICITA'

- **Definizione del Contenzioso** tra Roma Capitale/Roma Metropolitane (stazione appaltante) e il Contraente Generale METRO C ancora non definito;
- **Roma Metropolitane** (stazione appaltante) ancora **in liquidazione** da parte di Roma Capitale con conseguente ridotta operatività;

Al riguardo **si comunica il ritardo di un trimestre** nella fase relativa **all'inizio lavori della Tratta 2 Sub Venezia - Fori Imperiali/Colosseo comunicata** con la Rendicontazione in data **30 Novembre 2022** (come evidenziato nel prospetto sopra riportato) **nonché della Tratta 1 per quanto attiene alla possibilità di avvalersi dell'opzione Contrattuale.**

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e integrazione ritenuta necessaria e si ringrazia per la collaborazione assicurata

Distinti saluti.

La Commissaria Straordinaria  
Arch. Maria Lucia Conti